



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 28 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 10
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 11
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 11
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 44
---------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 44
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE UDINESE

Società per azioni

Appartenente al Gruppo Bancario

«Banca Popolare di Vicenza» Cod. 1515

Sede legale Udine, via Cavour n. 24

Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato

Iscritta al n. 10 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno lunedì 18 settembre 2000, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 19 settembre 2000 stessa ora, in Udine - Sala Riunioni Banca Popolare Udinese ingresso via San Rocco n.92, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione alla Banca Popolare di Vicenza S.c.r.l. di ramo d'azienda;
2. Modifica dell'art. 31 dello statuto sociale nella seguente formulazione:

«L'utile netto risultante dal bilancio, dopo l'accantonamento della quota stabilita dalla legge come riserva legale, sarà destinato, con delibera dell'assemblea:

- a) alla formazione o all'incremento di altre riserve o del fondo acquisto azioni proprie;
 - b) a favore del consiglio di amministrazione, nella misura stabilita dall'assemblea fino ad un massimo del 5%;
 - c) ai soci quale dividendo sulle azioni;
 - d) a scopi di beneficenza, assistenza e pubblico interesse».
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Udine, 10 agosto 2000

Banca Popolare Udinese

Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

C-22962 (A pagamento).

BASICA - S.p.a.

Società per lo sviluppo di sistemi informativi computerizzati avanzati società per azioni, in forma abbreviata Basica S.p.a.

I signori soci della Basica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 settembre 2000 in prima convocazione alle ore 11 presso lo stabilimento sociale in Tito Scalo - Zona Industriale e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 2000, in seconda convocazione alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore unico.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Maria Piozzi

S-22609 (A pagamento).

F.I.R. - S.p.a.**Feltrifici Internazionali Riuniti - S.p.a.**

Sede legale in Sant'Ambrogio di Torino, corso Moncenisio n. 51

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 88405/1999

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino presso lo studio del notaio Reverdini in via S. Quintino n. 10, per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica compensi agli amministratori;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.250.000.000 a L. 4.000.000.000; modifiche statutarie relative e conseguenti.

Deposito azioni presso sede legale o Crédit Lyonnais S.A., sede di Milano.

Torino, 11 agosto 2000

L'amministratore delegato: Francesco Ippolito.

S-22613 (A pagamento).

NAVIGAZIONE CARLO MARTINOLICH - S.p.a.

Trieste, via Felice Venezian n. 1

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 913 di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Proroga del termine della società.

I titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Roberto Martinolli

S-22614 (A pagamento).

AGRICOLA LAGO DI GARDA - S.p.a.

Sede Castiglione delle Stiviere (MN)

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 3790

R.E.A. n. 109399 C.C.I.A.A. di Mantova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158140202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 2000 stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Lopizzo in Castiglione delle Stiviere (MN), piazzale Resistenza n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 comprensivo della situazione patrimoniale, del rendiconto economico e della nota integrativa e deliberazione relativa;
2. Relazione del Collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativa destinazione del risultato d'esercizio;
4. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione ed adempimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, in proprio o per delega, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto.

Castiglione delle Stiviere, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Von Culin Peter

S-22621 (A pagamento).

GALLO GROUP - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Caravaggio n. 70/B
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Napoli n. 13663/1999
 Codice fiscale n. 01217600749
 Partita I.V.A. n. 07487400637

L'assemblea ordinaria della Gallo Group S.p.a., è convocata presso la sede legale in Napoli, via Caravaggio n. 70/B il 19 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 28 settembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile a seguito di perdite;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e della legge 29 novembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Gennaro Gallo.

S-22641 (A pagamento).

SVIC - S.p.a.**Società Viterbese Industria Carni**

(in liquidazione)

Sede in Viterbo, Strada Cimina n. 14

Iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 43352

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01654200565

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Orzi in Viterbo, via S. Maria Liberatrice n. 2 alle ore 18 del giorno 12 settembre 2000 per deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Viterbo, 23 agosto 2000

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Luigi Valentini.

S-22643 (A pagamento).

RASIMELLI & COLETTI - S.p.a.

Sede in Perugia, via P. Soriano n. 92

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 9032

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 settembre 2000, alle ore 17.30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre 2000, alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale in Perugia, via P. Soriano n. 92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da sette ad otto membri;
2. Nomina di un nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Perugia, 16 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ezio Rasimelli

C-22960 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11
 Capitale sociale L. 522.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rovigo n. 94107
 Codice fiscale n. 01063770299

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2000 presso la sede sociale in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Art. 8 L. R. 27 marzo 1998, n. 5, richiesta regime di salvaguardia della Società Polesine Acque S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la Sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Iginio Bendin

C-22971 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI**Società per azioni**

Sede sociale Foligno, viale XVI Giugno n. 44/D

Capitale sociale L. 1.386.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357

Partita I.V.A. n. 0175200544

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, viale XVI Giugno n. 44/D Foligno, per il giorno 29 settembre 2000, venerdì, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2000, giovedì, alle ore 16,30, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economica-patrimoniale al 30 giugno 2000; deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
 Il presidente: Giovannino Antonini

S-22603 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al «Gruppo Banca Roma»

Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi Bancari - codice n.ro 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, comunica che, con decorrenza 21 agosto 2000, procederà all'aumento generalizzato dei tassi attivi di 25 centesimi di punto o di quanto necessario per raggiungere un minimo del 5,00%, mentre rimangono invariati il prime rate ed il top rate, fissati rispettivamente al 7,50% ed al 14,50%.

Palermo, 18 agosto 2000

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-22622 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

Appartenente al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, Via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

**Pagamento interessi
e determinazione tasso nuove cedole**

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
12,50% 92/2002 I	IT0000372703	17	1/9/2000	
12% 92/2002	IT0000448651	33	30/9/2000	
Indic. 97/2000 XIV	IT0001155230	6	10/9/2000	
Indic. 97/2000 XIII	IT0001090940	6	10/9/2000	
5,60% 97/2000 I	IT0001158739	3	23/9/2000	
Indic. 97/2000 XV	IT0001161113	6	30/9/2000	
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	11	19/9/2000	
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	11	24/9/2000	
Fix. Rev. 98/2013 IV	IT0001260055	2	10/9/2000	6,50%
4% 98/2001 I	IT0001261970	2	18/9/2000	
Corridor 99/2002	IT0001369567	4	7/9/2000	
Indic. 99/2002 I	IT0001372538	2	15/9/2000	
Indic. 99/2009 I	IT0001376448	2	27/9/2000	
4,20% 99/2002 I	IT0001376455	1	27/9/2000	

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 149 del 28 giugno 2000 e n. 165 del 17 luglio 2000, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
Indic. 99/2004 II Sub	IT0001358008	3	30/1/2001	2,699%
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	8	1/2/2001	2,5573%
Indic. 97/2004 II	IT0001093761	8	21/2/2001	2,6338%
Indic. 97/2002 I	IT0001090940	6	20/2/2001	2,656%
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	14	15/11/2000	1,217%
Indic. 98/2001 III	IT0001250999	5	4/2/2001	2,325%
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	3	1/11/2000	1,245%
Indic. 2000/2003 I	IT0001429072	2	8/2/2001	2,5835%
Indic. 99/2004 III Sub	IT0001362620	3	6/2/2001	2,661%

Rimborso Capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2000 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
Indic. 97/2000 XIV	IT0001155230	10/9/2000	Totale
Indic. 97/2000 XIII	IT0001155040	10/9/2000	Totale
5,60% 97/2000 I	IT0001158739	23/9/2000	Totale
Indic. 97/2000 XV	IT0001161113	30/9/2000	Totale
97/00 Basket Banc.Ass	IT0001144986	30/9/2000	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 21 agosto 2000

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti - Maurizio Aghilone

S-22604 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo, 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., Società costituita ai sensi dell'articolo 3, della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (FIRSI) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del D.P.R. 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, Corso Agnelli n. 200 (SAVA) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con SAVA in data 25 giugno 2000, FIRSI ha acquistato pro soluto da SAVA i crediti vantati da SAVA stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 18 agosto 2000 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da SAVA con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat SAVA (infra detti Debitori Idonei);

in base ai quali SAVA ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta Autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, composto di 7 cifre, è compreso tra 856 e 526.703;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da SAVA mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i Crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da SAVA, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal Debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a FIRST senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a SAVA dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

FIRST ha inoltre conferito incarico a SAVA affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza ditali incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a SAVA ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento ditali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a SAVA, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SAVA dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Riccardo Rota.

S-22636 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, 2° comma Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1 luglio 2000:

1) Aumento generalizzato dei tassi debitori sui conti correnti dello 0,75%;

2) L'aumento di cui al punto 1 è esteso anche alle condizioni dei rapporti collegati a convenzioni.

Foggia, 14 agosto 2000

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-22967 (A pagamento).

AQUILANA COMBUSTIBILI - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione relativamente alla impresa incorporante «Aquilana Combustibili S.r.l.», con sede in L'Aquila, S.S. 17 km 42,600, capitale sociale interamente versato L. 900.000.000, iscritta al n. 2240 del registro delle imprese di L'Aquila, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01085220661, della incorporata «Ecoaspa - Azienda Servizi Pubblici Abruzzesi per l'Ecologia S.r.l.», con sede in L'Aquila, S.S. 17 km 42,600, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, codice fiscale n.01324920667, le cui quote verranno annullate senza alcun rapporto di cambio, interamente partecipata dalla incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

La deliberazione di fusione per atto notaio Roberto Ciancarelli di L'Aquila dell'11 gennaio 2000, repertorio n. 95220 omologata in data 8 maggio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di L'Aquila in data 16 maggio 2000 al n. 5072/2000/CAQ0046.

Non è riservato alcun trattamento preferenziale a soci e/o amministratori.

L'Aquila, 22 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione della incorporante:
Domenico Copersino

S-22646 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Iscritto all'Albo delle Banche al n. 5361

Capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.804.745.052.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2755/1998, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00799960158

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 28 luglio 2000 (di cui a verbale n. 660/9856 di repertorio notaio Michele Marchetti), è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a., e pertanto, all'uopo, ferma restando ogni altra previsione del progetto stesso:

a) di fondere per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., con sede in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25, capitale sociale L. 1.212.500.000.000 e Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale di L. 3.500.000.000.000, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle due società incorporate;

b) di fondere per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., Mediocredito Lombardo S.p.a., con sede legale in Milano, via Broletto n. 20, capitale sociale L. 229.118.667.000, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, con annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a., di titolarità dell'incorporante, di quelle di titolarità del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., contestualmente incorporato, nonché di quelle di titolarità di Banca Carime S.p.a., contestualmente incorporata, e con aumento del capitale di Banca Intesa S.p.a., di massime L. 27.542.357.000 mediante emissione di massime n. 27.542.357 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da assegnare agli azionisti terzi possessori delle n. 25.502.183 azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a., in ragione di n. 108 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a., ogni 100 azioni dell'incorporanda;

c) di fondere per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., Banca Carime S.p.a., con sede legale in Cosenza, viale Crati snc, capitale sociale L. 1.606.516.000.000 sulla base dei rispettivi bilanci ai 31 dicem-

bre 1999, con annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie Banca Carime S.p.a., di titolarità dell'incorporante e con aumento del capitale di Banca Intesa S.p.a., di massime lire 185.026.000 mediante emissione di massime n. 185.026 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da assegnare agli azionisti terzi possessori delle n. 1.295.184 azioni ordinarie Banca Carime S.p.a., in ragione di n. 1 azione ordinaria Banca Intesa S.p.a. ogni n. 7 azioni della incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti terzi delle incorporande Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a., un servizio per il trattamento degli eventuali diritti frazionari, a prezzi di mercato. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso gli sportelli di Banca Intesa S.p.a., già sportelli delle banche incorporate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Ne Banca Intesa S.p.a., né le società incorporande hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 agosto 2000 con provvedimento n. 16619 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 2755/1998, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Milano, agosto 2000

Il notaio: Michele Marchetti.

S-22606 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari,

Sede in Milano, via Broletto n. 20

Capitale sociale L. 229.118.667.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 322264, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01687630150

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 27 luglio 2000 (di cui a verbale n. 66007/9854 di repertorio notaio Michele Marchetti), è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., di Mediocredito Lombardo S.p.a. e contestualmente di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. e Banca Carime S.p.a. e pertanto, all'uopo, ferma restando ogni altra previsione del progetto stesso:

di fondere per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., Mediocredito Lombardo S.p.a., con sede legale in Milano, via Broletto n. 20, capitale sociale L. 229.118.667.000, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, con annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a., di titolarità dell'incorporante, di quelle di titolarità del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., contestualmente incorporato, nonché di quelle di titolarità di Banca Carime S.p.a., contestualmente incorporata, e con aumento del capitale di Banca Intesa S.p.a., di massime L. 27.542.357.000 mediante emissione di massime n. 27.542.357 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da assegnare agli azionisti terzi possessori delle n. 25.502.183 azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a., in ragione di n. 108 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a., ogni 100 azioni dell'incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti terzi delle incorporande Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a., un servizio per il trattamento degli eventuali diritti frazionari, a prezzi di mercato. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso gli sportelli di Banca Intesa S.p.a., già sportelli delle banche incorporate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Né Banca Intesa S.p.a., né le società incorporande hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 agosto 2000 con provvedimento n. 16622 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 322264, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Milano, agosto 2000

Il notaio: Michele Marchetti.

S-22605 (A pagamento).

CARIPLO-CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.

denominata anche «Cariplo S.p.a.»

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 320963, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10516020152

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 27 luglio 2000 (di cui a verbale n. 65994/9852 di repertorio notaio Michele Marchetti), è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., di Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a., e pertanto, all'uopo, ferma restando ogni altra previsione del progetto stesso:

di fondere per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale di L. 3.500.000.000.000, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata tutte di titolarità dell'incorporante.

L'incorporazione di Cariplo S.p.a., non determinerà alcun rapporto di cambio. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Né Banca Intesa S.p.a., né le società incorporande hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 agosto 2000 con provvedimento n. 16621 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 320963, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Milano, agosto 2000

Il notaio: Michele Marchetti.

S-22607 (A pagamento).

ECOASPA - S.r.l.

Azienda Servizi Pubblici Abruzzesi per l'Ecologia

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione relativamente alla impresa incorporata «Ecoaspa - Azienda Servizi Pubblici - Abruzzesi per l'Ecologia S.r.l.», con sede in L'Aquila, s.s. 17, km 42,600, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, iscritta al n. 4319 del registro delle imprese di L'Aquila, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01324920667, nella incorporante «Aquilana Combustibili S.r.l.», con sede in L'Aquila, s.s. 17, km 42,600, capitale sociale interamente versato L. 900.000.000, codice fiscale n.01085220661, interamente partecipante nella incorporata, le cui quote verranno annullate senza alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

La deliberazione di fusione per atto notaio Roberto Ciancarelli di L'Aquila dell'11 gennaio 2000, repertorio n. 95221 omologata in data 8 maggio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di L'Aquila in data 16 maggio 2000 al n. 5079/2000/CAQ0046.

L'Aquila, 23 agosto 2000

L'amministratore unico della incorporata:
Mauro Zingarelli

S-22647 (A pagamento).

PONTE RIO - S.r.l.

(incorporante)

Sede sociale Foligno (PG), via Monte Acuto n. 23
Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 10308
Codice fiscale n. 00670150549

SETTEVALLI COSTRUZIONI - S.r.l.

(società unipersonale)

(incorporanda)

Sede sociale Foligno (PG), via Monte Acuto
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 22710
Codice fiscale n. 01900280544

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali d'assemblea straordinaria in data 19 giugno 2000, atti ai rogiti notaio dott. Tomaso Rosi di Rimini e precisamente:

verbale di assemblea di «Settevalli Costruzioni S.r.l.», con unico socio repertorio n. 43790/5186 omologato dal Tribunale di Perugia in data 1° luglio 2000 cron. 3308 ed iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 4 agosto 2000;

verbale di assemblea di «Ponte Rio S.r.l.», repertorio n. 43791/5187 omologato dal Tribunale di Perugia in data 29 giugno 2000 cron. 3272 ed iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 4 agosto 2000.

I rispettivi soci di entrambe le società hanno deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 maggio 2000, che prevede l'incorporazione della «Settevalli Costruzioni S.r.l.», nella «Ponte Rio S.r.l.», sulla base delle situazioni patrimoniali costituite dai rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso per entrambe le società al 31 dicembre 1999 ed alle condizioni tutte già indicate nel progetto medesimo il quale tra l'altro già prevede che:

1) «Ponte Rio S.r.l.» incorpora «Settevalli Costruzioni S.r.l.», con operazione di fusione per incorporazione rientrante nella fattispecie prevista e disciplinata dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta;

2) l'unica quota rappresentante il capitale sociale dell'incorporanda sarà annullata, senza sostituzione e senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale;

3) la fusione avrà efficacia quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; indipendentemente da ciò le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* secondo comma e dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi;

4) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Foligno, 21 agosto 2000

Ponte Rio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Augusto Cicioni

Settevalli Costruzioni S.r.l. società unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelio Tardioli

S-22615 (A pagamento).

NOVA AEDES - S.r.l.

Sede in Monza, via Petrarca n. 10
Capitale sociale di L. 220.000.000
Registro imprese di Milano n. 2167/Monza

NOVA AEDES SECONDA - S.r.l.

Sede in Monza, via Volta n. 5
capitale sociale di L. 1.800.000.000
Registro imprese di Milano n. 6473/Monza

Con deliberazioni assunte in data 15 maggio 2000 (verbale n. 109.782 e 109.781 mio rep.) omologate dal competente Tribunale e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000 ai numeri 208205 e 208192 di protocollo, le assemblee dei soci delle due società hanno approvato il progetto di fusione tra le società medesime, mediante incorporazione nella «Nova Aedes S.r.l.» della «Nova Aedes Seconda S.r.l.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale in quanto i soci delle due società sono gli stessi e possiedono le quote di capitale di entrambe le società nelle medesime proporzioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziati per taluni soci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Antonio Mascheroni, notaio.

M-7320 (A pagamento).

FINCLIMA - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

Incorporante - Finclima S.p.a., sede in Arquà Polesine (RO), via Nazionale Adriatica n. 15/F, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, registro imprese Rovigo 2267/2000, codice fiscale n. 01142230299.

Incorporanda: Rhoss S.p.a., sede in Pordenone (PN), viale Aquileia n. 75, capitale sociale L. 14.500.769.000 interamente versato, registro imprese Pordenone n. 17806/1999, codice fiscale n. 12762910151.

Incorporanda è e sarà integralmente posseduta dall'incorporante; pertanto esclusi concambio o assegnazione di azioni, conguaglio in denaro e partecipazione agli utili. Operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante a decorrere inizio esercizio di effetto della fusione ex art. 2504-bis. del Codice civile. Nessun trattamento particolare a azionisti o possessori titoli né agli amministratori.

Deliberazione 11 luglio 2000 rep. 80269 racc. 17782 Lidio Schiavi iscritta registro imprese Rovigo n. 2267/2000 il 9 agosto 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Rossi

M-7319 (A pagamento).

LIDO ADRIATICO - S.r.l.

Sede legale in Venezia, via delle Batterie n. 176

Capitale sociale pari a L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. VE042-12728

Estratto di delibera di fusione per incorporazione «anomala» della società Lido Adriatico S.r.l. nella società turistica Mercedes S.r.l.

In data 7 marzo 2000 con atto di rogito dott. Giovanni Antonio Bonardi notaio in Salò (BS) iscritto al collegio notarile di Brescia, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi mediante incorporazione «anomala» nella società Turistica Mercedes S.r.l. ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Turistica Mercedes S.r.l., sede legale Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 31, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Brescia al n. BS029-55285 dal 19 febbraio 1996, iscritta al repertorio economico amministrativo di Brescia al n. 354112 dal 14 dicembre 1994, in possesso della partita I.V.A. 01792640987, in possesso del codice fiscale 00363170275, svolge l'attività di gestione di campeggi con annessi bar e commercio al minuto in strutture fisse quali market e bazar di prodotti alimentari freschi e non e di generi di consumo non alimentare.

Lido Adriatico S.r.l., sede legale Venezia, via delle batterie n. 176, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Venezia al n. VE042-12728 dal 19 febbraio 1996, iscritta al repertorio economico amministrativo di Venezia al n. 104600 dal 8 luglio 1965, in possesso della partita I.V.A. 00608490272, in possesso del codice fiscale 00608490272, svolge l'attività di gestione di campeggi con annessi commercio al minuto in strutture fisse quali market e bazar, di prodotti alimentari freschi e non e di generi di consumo non alimentare. Società controllata da socio unico con rogito del 6 maggio 1999, iscritto al registro delle imprese di Venezia dal 4 giugno 1999, denominato «Turistica Mercedes S.r.l.» sede legale Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 31.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Lido Adriatico S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, nella Turistica Mercedes S.r.l. con annullamento delle quote di proprietà della Lido Adriatico S.r.l. (incorporanda) presenti nell'attivo di bilancio della Turistica Mercedes S.r.l. (incorporante).

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 14 agosto 2000.

Salò, 16 agosto 2000.

p. Lido Adriatico S.r.l.

L'amministratore unico: Vezzola Mario

C-22987 (A pagamento).

TURISTICA MERCEDES - S.r.l.

Sede legale in Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele n. 31

Capitale sociale pari a L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. BS029-55285.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione «anomala» della società Lido Adriatico S.r.l. nella società turistica Mercedes S.r.l.

In data 7 marzo 2000 con atto di rogito dott. Giovanni Antonio Bonardi notaio in Salò (BS) iscritto al collegio notarile di Brescia, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi mediante incorporazione «anomala» con la società Lido Adriatico S.r.l., ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Turistica Mercedes S.r.l., sede legale Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 31, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Brescia al n. BS029-55285 dal 19 febbraio 1996, iscritta al repertorio economico amministrativo di Brescia al n. 354112 dal 14 dicembre 1994, in possesso della partita I.V.A. 01792640987, in possesso del codice fiscale 00363170275, svolge l'attività di gestione di campeggi con annessi bar e commercio al minuto in strutture fisse quali market e bazar di prodotti alimentari freschi e non e di generi di consumo non alimentare.

Lido Adriatico S.r.l., sede legale Venezia, via delle Batterie n. 176, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Venezia al n. VE042-12728 dal 19 febbraio 1996, iscritta al repertorio economico amministrativo di Venezia al n. 104600 dal 8 luglio 1965, in possesso della partita I.V.A. 00608490272, in possesso del codice fiscale 00608490272, svolge l'attività di gestione di campeggi con annessi commercio al minuto in strutture fisse quali market e bazar, di prodotti alimentari freschi e non e di generi di consumo non alimentare. Società controllata da socio unico con rogito del 6 maggio 1999 iscritto al registro delle imprese di Venezia dal 4 giugno 1999, denominato «Turistica Mercedes S.r.l. sede legale Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 31.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Lido Adriatico S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, nella Turistica Mercedes S.r.l. con annullamento delle quote di proprietà della Lido Adriatico S.r.l. (incorporanda) presenti nell'attivo di bilancio della Turistica Mercedes S.r.l. (incorporante).

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 19 aprile 2000.

Salò, 16 agosto 2000.

p. Turistica Mercedes S.r.l.
L'amministratore unico: Vezzola Mario

C-22986 (A pagamento).

IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Salvo D'Acquisto n. 7

Iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro al n. 9954

R.E.A. n. 110502

Partita I.V.A. n. 01134030418

TAVOLLO - S.n.c.

di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C.

Sede in Gabicce Mare (PU), via A. Moro n. 4

Iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 2979

R.E.A. n. 74854

Partita I.V.A. n. 00358830412

SUPER CONAD MACANNO - S.n.c.

di Bacchiani Renato e C.

-Sede in Cattolica (RN), via Macanno n. 15

Iscritta al registro imprese di Rimini n. RN 0142166

R.E.A. n. 163154

Partita I.V.A. n. 00680000403

RO.MAR. - S.n.c.

di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C.

Sede Gabicce Mare (PU), via Aldo Moro n. 4

Iscritta al registro imprese di Pesaro al n. PS 04412708

R.E.A. n. 121039

Partita I.V.A. n. 01290560414

Con atto del notaio Enrico Cafiero in Mondolfo, datato 25 febbraio 2000, repertorio n. 57015, raccolta n. 6519, depositato presso il registro delle imprese di Pesaro in data 30 marzo 2000 e presso il registro delle imprese di Rimini in data 25 febbraio 2000, le società Tavollo di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. S.n.c., Super Conad Macanno di Bacchiani Renato e C. S.n.c., Ro.Mar. di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C. S.n.c., si sono fuse per incorporazione nella società Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.

Pesaro, 26 luglio 2000

p. Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.
Il presidente: Zuccarini Giancarlo

p. Tavollo S.n.c.
Il legale rappresentante: Maffi Antonio

p. Super Conad Macanno S.n.c.
Il legale rappresentante: Perazzini Mauro

p. Ro.Mar. S.n.c.
Il legale rappresentante: Maffi Antonio

C-22946 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Soc. iscritta all'Albo delle Banche

e Capogr. del Gruppo Banc. Sanpaolo IMI

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Codice ABI 1025.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.929.629.754,4 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rettifica

A rettifica di quanto pubblicato a pagina 19 della *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 2000 - Foglio delle inserzioni, si comunica che il titolo che verrà estratto il giorno 12 settembre 2000, alle ore 10, presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a., sita in viale dell'Arte n. 25 - Roma, è «Isveimer 13,75% 1990-2000, 121ª Emissione» codice ISIN IT0000262953 di nominali L. 40.000.000.000 (ottavo e ultimo sorteggio).

Roma, 24 agosto 2000

P. Borghesi.

S-22637 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami (art. 150 c.p.c.)

Danelutti Ivana, rappresentata e difesa dall'avv. Ottavio Romano e presso quest'ultimo domiciliata in Gorizia, via Leopardi n. 8, premesso: che con atto di citazione dd. 31 agosto 1999, ha chiesto accertarsi e dichiararsi l'avvenuto acquisto per usucapione del diritto di proprietà sul fondo terreno agricolo seminativo di 2ª classe di cui alla partita catastale n. 1520, foglio n. 9, particella n. 280, del comune censuario di Udine, di iscritta proprietà (per 6/12) di Rizzi Antonio, nato a Udine il 6 marzo 1887 e deceduto il 30 marzo 1969; che il giudice istruttore ha autorizzato la parte attrice ad integrare il contraddittorio nei confronti degli eredi del predetto mediante notifica per pubblici proclami con ordinanza dd. 12 giugno 2000.

Tutto ciò premesso, Danelutti Ivana, come sopra rappresentata e difesa: cita gli eredi di Rizzi Antonio, nato a Udine il 6 marzo 1887 e deceduto il 30 marzo 1969, a comparire innanzi al Tribunale di Udine, giudice istruttore dott. Zuliani, proc. n. 1959/99 R.G., all'udienza del 18 dicembre 2000, ore 9, per ivi sentirsi accertare e dichiarare l'avvenuta usucapione dell'immobile come in premessa, invitando i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini, implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Udine, 4 agosto 2000

Avv. Ottavio Romano.

C-22965 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Parma il 15 giugno 2000, con provvedimento n. 2171/00, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 2500378286, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di S. Polo di Torrile, a favore di Salsi Antonietta residente a S. Polo di Torrile, via Giovanni XXIII n. 1.

Salsi Antonietta.

C-22988 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Brescia con decreto 17 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9364108545 di L. 2.000.000, tratto su c/c n. 4313, acceso presso il Banco di Brescia, filiale di Mairano a firma Belotti Gianfausto.

Opposizione quindici giorni.

Bipop - Carire S.p.a.: Avv. Michele Russo.

C-23071 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi - sulla richiesta di Carmine Claudio, da S. Pancrazio Sal.no, con riferimento al ricorso n. 988/2000 R.G.C.C. ed ai libretti di risparmio al portatore accessi presso la filiale di Sandonaci della cessata Banca Popolare Sud Puglia, ora Banca Popolare Pugliese, con decreto di data 4 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore: 1) n. 072.02.0052148 con un saldo di L. 20.000.000 emesso il 31 agosto 1994; 2) n. 072.02.0052149 con un saldo di L. 20.000.000 emesso il 31 agosto 1994; 3) n. 072.02.0052150 con un saldo di L. 20.000.000 emesso il 31 agosto 1994; 4) n. 072.02.0052153 con un saldo di L. 10.628.000 emesso il 5 settembre 1994; 5) n. 072.02.0052161 con un saldo di L. 20.000.000 emesso il 9 settembre 1994; 6) n. 072.02.0052169 con un saldo di L. 8.325.000 emesso il 26 settembre 1994; 7) n. 072.02.0052171 con un saldo di L. 20.000.000 emesso il 14 ottobre 1994; 8) n. 072.02.0052175 con un saldo di L. 18.800.000 emesso il 16 ottobre 1994, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione da eventuali detentori.

Brindisi, 4 luglio 2000.

Il richiedente: avv. Cataldo Lolli.

C-22944 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 28 giugno 2000 ha ammortato il libretto di risparmio al portatore n. 322285, conto n. 69/123902, emesso dalla Agenzia 2 di Milano della Bipop - Carire S.p.a., già Banca Popolare di Brescia S.c.r.l., in data 11 marzo 1996, al motto Magret Steven, con saldo apparente alla data del 12 gennaio 1999 di L. 1.713.727, autorizzandone il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

p. Bipop - Carire S.p.a.: avv. Michele Russo.

C-23072 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con suo decreto in data 11 luglio 2000, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 100002/21, emesso dalla Banca Popolare di Lodi - Filiale di Saronno, con saldo apparente di L. 8.118.627, intestato a Pedrabissi Serafina.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Banca Popolare di Lodi
Area di Gallarate
Roberto Maroni - Giancarlo Parnisari

M-7321 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 28 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di 240 titoli azionari nominativi intestati a Peluso Fara, emessi dalla Banca Popolare dell'Irpinia S.c.r.l. del valore nominale di L. 5.000, il cui valore di bilancio è di L. 90.000 cadauna, autorizzandone il rilascio duplicato trenta giorni dalla data pubblicazione decreto.

Opposizione trenta giorni.

Avellino, 17 agosto 2000

Avv. Gennaro Saveriano.

C-22984 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 9 agosto 2000 il Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0046866 per L. 28.000.000 del sig. Carapella Cesare rilasciato dalla Cassa di Risparmio, prov. di Chieti, agenzia di Piane d'Archi (CH) - Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 10 agosto 2000

Avv. Pasquale Di Cicco.

C-22977 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Papa Vincenzina, nata a Fiumefreddo di Sicilia, il 18 novembre 1960, residente in Melbourne (Australia) 304 O'hea St. Pascoe Vale, ha chiesto il cambiamento del nome da «Vincenzina» a «Carmela», sì da chiamarsi in avvenire «Papa Carmela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fiumefreddo di Sicilia, 16 agosto 2000

Papa Vincenzina.

C-22942 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce con decreto in data 18 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale la sottoscritta Schirinzi Candelora, nata a Castrignano del Capo (LE), il 29 aprile 1953 ed ivi residente alla via Pesaro n.54, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Candelora» in «Flora».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Castrignano del Capo, 16 agosto 2000

La richiedente: Schirinzi Candelora.

C-22959 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 11 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sferrazza Gerlando, nato a Favara il 17 novembre 1947 e Infurna Maria, nata a Favara il 3 febbraio 1949, entrambi residenti in Favara, via Empedocle n. 45, nell'interesse del figlio minore Sferrazza Robert Cristian, nato a Bucarest il 10 ottobre 1986 chiedono il cambiamento del nome dello stesso da «Robert Cristian» a «Salvatore Giovanni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 19 luglio 2000

Sferrazza Gerlando - Infurna Maria.

C-22961 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del Tribunale di Palermo la signora Spadaro Concetta ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Mannino Francesco nato a Palermo il 14 gennaio 1950, così come avvenuta in data 26 aprile 1982.

Chiunque ha notizie può farle pervenire al Tribunale di Palermo, sezione prima civile.

Il collaboratore di cancelleria: Maria Rita Lodato.

C-22107 (A pagamento - Dalla G.U. n. 190).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del Tribunale di Palermo la signora Bravo Giuseppa ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Buzzi Ignazio nato a Palermo il 19 aprile 1941, così come avvenuta in data 6 ottobre 1982.

Chiunque ha notizie può farle pervenire al Tribunale di Palermo, sezione prima civile.

Il collaboratore di cancelleria: Maria Rita Lodato.

C-22108 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****C.I.C.A.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Roma, via F. S. Nitti n. 18

Codice fiscale n. 05761360584

In data 7 agosto 2000 presso la cancelleria del Tribunale di Roma, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: rag. Giorgio Farina.

S-22619 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****CENTRO SERVIZI ANZIANI - I.P.A.B.****Bando di gara**

Ente appaltante: Centro Servizi Anziani - I.P.A.B., via Emilia Ospizio n. 91, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/357711-357707, fax 0522/357705.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi a singoli e separati lotti, ex lettera b), 1° comma, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei criteri esplicitati nel capitolato speciale; prezzo complessivo a base di gara pari a L. 812.000.000 pari a € 419.414,65, (I.V.A. esclusa).

Si fa ricorso a procedura accelerata per il rispetto dei tempi di attivazione della nuova struttura.

3.a) Luogo di consegna fornitura: Comune di Reggio Emilia (Italia);

b) oggetto della gara: acquisto di arredi ed attrezzature da installare presso Casa Protetta per 60 anziani. Lotti: 1) arredi camere letto, soggiorni, sale pranzo; 2) arredi uffici, ambulatori, guardiole; 3) spogliatoi del personale; 4) arredi cucinetta di reparto; 5) carrelli; 6) arredi parrucchiere e podologo; 7) attrezzature per ufficio; 8) complementi d'arredo per bagni; 9) arredi e attrezzature di cucina; 10) lava padelle ed armadi porta-padelle; 11) materassi e guanciali; 12) tende; 13) corrimano, parapigoli e paracolpi; riferimenti CPA n. 381 a, b, c, d, e, 448 c, 451 a, 452.

c) quantitativi: analiticamente espressi per ogni tipologia di bene in capitolato speciale;

d) il concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti di gara.

4. Termine di consegna delle forniture: quarantacinque giorni di calendario da comunicazione di aggiudicazione definitiva.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa: ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ultimo per ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 29 settembre 2000; nella domanda dovrà essere specificato per quali lotti di gara si chiede la partecipazione: la domanda dovrà essere presentata in bollo con sottoscrizione del legale rappresentante.

b) indirizzo al quale inviare le domande: Centro Servizi Anziani, settore affari generali, via Emilia Ospizio n. 91, 42100 Reggio Emilia (Italia);

c) lingua redazione domande: italiana.

7. Termine ultimo per spedizione inviti: 31 ottobre 2000.

8. Cauzione: verrà richiesta ai soli aggiudicatari nella misura del 5% dell'ammontare, I.V.A. esclusa, dell'aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: pena l'innammissibilità alla partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazioni bancarie n. 2, ex lettera a) art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificazione, ex art. 17, legge 12 marzo 99, n. 68 e circolare 41/2000 di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando, rilasciata dai competenti uffici, per le ditte che occupano quindici o più dipendenti;

c) autocertificazione a firma del legale rappresentante attestante: che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il fatturato della ditta, nel triennio 1997/1999;

che è regolarmente iscritta nel registro professionale di settore (Camera di commercio, artigianato ed industria competente per territorio); che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ed il numero di dipendenti attualmente impiegati.

10. Non sono ammesse varianti.

11. Altre indicazioni: l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: via fax il 17 agosto 2000.

13. Data di ricevimento da parte della G.U.C.E.: il 17 agosto 2000.

Il direttore: dott. Francesco Lindner.

S-22616 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD

Società consortile per azioni

*Bando per la selezione di iniziative da ammettere a finanziamento.
Misura 5: finanziamento delle iniziative imprenditoriali*

Oggetto: programma di intervento per la reindustrializzazione dell'area Volturmo Nord (Fondo per lo Sviluppo, ex art. 1-ter, legge n. 236/1993).

La Società consortile per azioni Sviluppo Volturmo Nord con sede in Capua, via G. Amalfitano n. 5, incaricata dell'attuazione del programma di intervento per la reindustrializzazione dell'area Volturmo Nord, ex art. 1-ter del decreto legislativo 20 maggio 1993 n. 148, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, ha indetto un bando pubblico per la selezione di progetti di investimento presentati da imprese che intendano insediarsi nelle aree PAT ITALIA e IPLA-VE ubicate nell'area ASI dei Comuni di Sparanise (CE) e Calvi Risorta (CE). La superficie complessiva interessata è pari circa a 94.306 mq.

Soggetti beneficiari: sono legittimate alla presentazione delle domande di assegnazione delle aree e di concessione del contributo le piccole e medie imprese (PMI) e le imprese artigiane estrattive e manifatturiere, nonché le PMI di servizi alle imprese, limitatamente a quelle iscritte al settore industria dell'I.N.P.S. e purché costituite in forma societaria.

Modalità e termini di presentazione delle domande: la domanda dovrà pervenire a mezzo posta con raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante consegna diretta a mano, entro le ore 16, del *trigesimo giorno* dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Cofiri Sovis S.p.a., via dei Mille n. 40, 80121 Napoli. La data e l'ora di arrivo della documentazione saranno attestati dal timbro dell'ufficio postale di spedizione o da quello che a tal fine sarà posto al momento del ricevimento da parte di Cofiri Sovis che attribuirà al progetto un numero di protocollo. Non si assumono responsabilità per eventuali disguidi postali.

La copia integrale del bando e dei relativi allegati può essere ritirata presso gli uffici di Sviluppo Volturmo Nord, via G. Amalfitano n. 5, Capua, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 17 o presso gli uffici della Cofiri Sovis S.p.a., via dei Mille n. 40, Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17, oppure collegandosi al sito Internet: «www.sovis.it».

L'amministratore delegato: ing. A. Araia.

S-22642 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Modena, via Cialdini n. 5

(Tel. 059/891011 - Fax 059/891891)

COMUNE DI MODENA Settore Casa e Insediamenti

Modena, via Santi n. 40

Estratto di bando di gara - Pubblico incanto

Oggetto: affidamento dei lavori di costruzione di 2 fabbricati per complessivi 25 alloggi nel Comune di Modena - PEEP «Anesino». Importo a base d'asta L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953.459) complessivi a forfait, chiavi in mano, di cui L. 3.294.307.270 per lavori soggetti a ribasso e L. 105.692.730 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta in applicazione al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

L'appalto si terrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come successivamente modificata.

L'offerta dovrà pervenire, per posta raccomandata o a mano, all'I.A.C.P. in via Cialdini n. 5, 41100 Modena, entro le ore 12 del 10 ottobre 2000.

Il bando di gara è pubblicato sul sito Internet:

<<http://www.iacp.modena.it>>.

Il capo servizio tecnico:
ing. Armando Pagliani

S-22462 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

A.S.L. n. 16 MONDOVÌ - CEVA

1. Azienda sanitaria locale - A.S.L. n.16 Mondovì-Ceva, via S. Pio V n. 6/8, 12084 Mondovì (CN), tel. 0174/550242, fax 0174/550246; e-mail: provveditorato@asl16.sanitacn.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma della fornitura: licitazione privata.

3.a) Luogo della fornitura: presidio ospedaliero sede di Mondovì;

b) Oggetto della gara: licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche; importo presunto a base d'asta L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) oneri fiscali compresi;

e) durata del contratto: trentasei mesi.

4. Termini di consegna:

a) termine per la ricezione delle domande: entro le ore 12 del 22 settembre 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: regione Piemonte, Azienda sanitaria locale - A.S.L. n. 16 Mondovì-Ceva, ufficio protocollo, via S. Pio V n. 6/8, 12084 Mondovì (CN), Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

5. Condizioni minime di partecipazione e indicazioni riguardanti la situazione delle ditte richiedenti:

a) iscrizione nel registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. o analoga;

b) insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) fatturato annuo (anni 1997, 1998, 1999) di forniture identiche non inferiore ad almeno due volte l'importo a base d'asta per ogni anno richiesto;

d) struttura aziendale e organizzativa sede, filiali, depositi, organici;

e) certificazioni di qualità.

Ai fini della dimostrazione delle condizioni minime le ditte partecipanti dovranno presentare domanda e dichiarazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 sul modulo fac-simile da richiedere al servizio provveditorato, tel. 0174/550242, fax 0174/550246; E-mail: provveditorato@asl16.sanitain.it

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Altre indicazioni: presso l'Azienda appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 4 agosto 2000.

Mondovì, 4 agosto 2000 .

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-22940 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Marche

Ancona

Si rende noto che presso il comando in intestazione sarà esperita una gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura di: n. 75 abiti estivi, prezzo massimo di L. 275.000, I.V.A. esclusa, cadauno; n. 56 abiti invernali, prezzo massimo di L. 320.000, I.V.A. esclusa, cadauno; n. 75 cappotti, prezzo massimo di L. 320.000, I.V.A. esclusa, cadauno; n. 19 blue jeans, prezzo massimo di lire 44.000, I.V.A. esclusa, cadauno; n. 19 maglioni, prezzo massimo di L. 32.000, I.V.A. esclusa, cadauno; n. 19 giacche a vento, prezzo massimo di L. 165.000, I.V.A. esclusa, cadauno.

Il termine ultimo di consegna e approntamento collaudi è il 3 febbraio 2001.

Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione, analiticamente richiamata nel bando integrale, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata a.r., entro il giorno 16 settembre 2000 alle ore 12, presso il Reparto tecnico logistico e amministrativo Marche, Guardia di Finanza, ufficio logistico, sezione commissaria-to, via Zappata n. 1, 60121 Ancona, in busta chiusa e sigillata.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale, a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso il comando sopra citato, tel. 071/22722014, a cui potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Roberto Boccolini

S-22576 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Coordinamento Servizi Sociali Servizio Genitorialità ed Infanzia

Bando di gara

Oggetto: affidamento della gestione di un centro di accoglienza madre/bambini con il metodo della licitazione privata (decreto legislativo n. 157/1995).

Importo previsto per l'intera durata del contratto L. 700.000.000 (oneri fiscali inclusi) pari a € 361.519,83.

1. Ente appaltante: Comune di Bologna, settore coordinamento servizi sociali, servizio genitorialità ed infanzia, viale Vicini n. 20, 40121 Bologna, tel. 051/203765, fax 051/203768.

2. Categoria di servizio 25 CPC 93: gestione di un Centro di accoglienza e dei connessi interventi socio-educativi a favore di donne sole con figli minori.

3. Luogo di esecuzione: centro di accoglienza ex scuole Collodi, via del Vivaio, Bologna.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Il contratto avrà la durata di due anni eventualmente rinnovabile, di anno in anno, alle scadenze contrattuali, per un periodo di altri tre anni, a fronte di un esito positivo e soddisfacente di ogni periodo di gestione.

6. È ammesso il raggruppamento di imprese, così come previsto dalle normative comunitarie vigenti.

7. La suddetta amministrazione fa ricorso alla procedura accelerata, per poter assicurare il servizio immediatamente al termine della ristrutturazione dell'immobile ora in atto.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 15 settembre 2000.

Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1.

Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

8. L'invito completo del capitolato sarà spedito entro venti giorni dalla data di scadenza del presente bando.

9. I motivi di esclusione sono quelli previsti all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1992 e successive modifiche. Alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta, nelle modalità di legge, dal rappresentante legale del partecipante (per le ditte estere, ai sensi dell'art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992) attestante l'assenza delle clausole di esclusione, il possesso dei requisiti per l'ammissione sopra specificati ed ogni altra notizia ritenuta utile.

10. La licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto degli aspetti qualitativi e del prezzo.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 agosto 2000.

Il direttore: dott.ssa Franca Farinatti.

C-22941 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI

Bando di gara realizzazione parcheggio

a) Committente: Ente Autonomo Fiera di Rimini (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00139440408), sede legale in via della Fiera n. 52, 47900 Rimini (Italia), tel. 0039-541/711711, fax 0039-541/786686.

b) Prestazioni: realizzazione opere esclusa progettazione.

c) Luogo esecuzione: Rimini.

d) Lavori da eseguire: realizzazione parcheggio ovest completo di impianti ed opere a verde in misura minimale.

e) Entità lavori: importo complessivo lavori L. 5.076.091.232 pari a € 2.621.582, più I.V.A. L'importo comprende gli oneri relativi alla legge n. 494/1996, ex art. 31, comma 2, legge 109/1994 per importo non soggetto a ribasso d'asta di L. 173.205.000 pari ad € 89.453 più I.V.A.

f) Finanziamento: mezzi propri.

g) Aggiudicazione: licitazione privata massimo ribasso art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 vigente al momento dell'invio del bando per la pubblicazione. L'ente si riserva la facoltà di annullare in qualsiasi momento la procedura o di non procedere all'aggiudicazione in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio senza che alcuno possa avanzare qualsivoglia richiesta nei confronti dell'ente.

Offerte anomale: valutate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, per importo lavori sotto soglia comunitaria.

h) Concorrenti: soggetti ex art. 10, legge n. 109/1994.

i) Categorie opere: prevalente OG3 - classe IV; altre OG11, importo L. 337.753.000 pari a € 174.435; OG6, importo L. 767.611.000 pari a € 396.438; OS24, importo L. 882.257.000 pari a € 455.648.

Subappalto: regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 vigente e normative specifiche vigenti nonché art. 30, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

j) Requisiti minimi: allegare alla domanda pena esclusione:

j.1) ex art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazioni del legale rappresentante attestanti nell'ultimo quinquennio:

j.1.a) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volta l'importo dell'appalto da affidare;

j.1.b) esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, non inferiore al 40% di quello da affidare;

j.1.c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

j.1.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

j.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese originale o copia autentica in corso di validità per aziende italiane o equipollente per imprese con sede all'estero;

j.3) dichiarazione del legale rappresentante attestante i requisiti ex art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

k) Requisiti impresa singola e riunite: ex art. 32, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 come da circolare Ministero dei lavori pubblici 1° marzo 2000 e 22 giugno 2000.

l) Domanda: lingua italiana. Termine ricevimento: ore 12 del 20 settembre 2000 a mezzo recapito postale od agenzie autorizzate. Indirizzo: vedi punto *a*).

m) Esclusione: ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché mancanza anche parziale dei requisiti e/o documentazione richiesta del bando.

n) Invitati presentare offerta: soggetti ex art. 23, comma 1, legge n. 109/1994 entro duecentoquaranta giorni dal termine di cui al punto 1).

o) Cauzione provvisoria: 2% importo lavori base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa ex art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

p) Offerte aumento: non ammesse.

r) Garanzia fidejussoria: definitiva pari al 10% importo contratto nonché polizze assicurative ex art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

s) Vincolo offerta: centoventi giorni data presentazione offerta.

t) Pagamenti: S.A.L. secondo programma temporale lavori da capitolato d'appalto e comunque alla manutenzione di singolo S.A.L. almeno pari a 25% dell'importo.

u) Termine esecuzione: centocinquanta giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori, anche anticipata sotto riserva di legge ed eventualmente in tempi frazionati dal programma lavori per realizzazione intera opera.

v) Responsabile procedimento: ing. Guglielmo Zaffagnini.

z) Estremi pubblicazione: bando inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I. e B.U.R. Emilia Romagna in data 17 agosto 2000.

Il presidente: Lorenzo Cagnoni.

C-22943 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLTORE (Provincia di Pescara)

I responsabili dei servizi scuola e casa di riposo, visto il decreto legislativo 16 marzo 1995, n. 157, come modificato ed integrato giusta decreto legislativo n. 65/2000; rendono noto che questo Comune intende appaltare con la procedura aperta del pubblico incanto e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b*) del citato decreto legislativo e quindi dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

«i servizi di ristorazione scolastica e casa di riposo», rif. 64 CPC, importo a base d'asta L. 608.000.000 oltre I.V.A., per tutto il periodo considerato (1° ottobre 2000-31 dicembre 2001) corrispondente a circa 153.000 pasti ex O.N.P.I., oltre 5.200 per scuola media capoluogo, elevabili con decorrenza 1° ottobre 2001 di n. 3.600 pasti per scuola elementare capoluogo;

«ristorazione nel plesso Spoltore Capoluogo e casa riposo Caprara.

Durata del contratto: mesi quindici.

Finanziamenti: con fondi propri, pagamento mensile su presentazione di fattura.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate, entro le ore 12 del giorno trentaseiesimo dalla pubblicazione del presente avviso sul bollettino della G.U.C.E., dovranno far pervenire offerta in lingua italiana, in carta semplice, al «Comune di Spoltore, ufficio scuola», via G. Di Marzio, come meglio sopra generalizzato unitamente alla documentazione richiesta.

Capitolato: i concorrenti potranno richiedere al sopracitato indirizzo il capitolato d'appalto, entro e non oltre dodici giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte al prezzo di L. 30.000 comprensive delle spese di spedizione.

Apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10.

I responsabili dei servizi:
Anna Febo - Sabrina Di Pietro

C-22945 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI Direzione Generale - Direzione Esercizio Bari

Procedura ristretta - appalto concorso (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

1. Soggetto aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, via Amendola n. 106/D - c.a.p. 70126 Bari, tel. 080/5462380-381-382-260. telefax 080/5462371.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Accordo Quadro (art. 16 decreto legislativo n. 158/1995), della durata di 4 (quattro) anni, per la determinazione delle condizioni generali, nonché dei contenuti dei rapporti negoziali attuativi, per la realizzazione di un programma di fornitura e manutenzione di nuovo materiale rotabile leggero, compresi ricambi e complessivi di scorta, costituito da n. 13 (tredici) unità di trazione.

L'unità di trazione è costituita da una coppia di automotrici diesel, del tipo MB1+MB2, permanentemente accoppiate, dotate di passaggio intercomunicante, con n. 4 carrelli complessivi con trazione ad aderenza totale.

Categoria di servizio ai sensi dell'allegato XVIB: Servizi di trasporto per ferrovia. Numero di riferimento CPC: 711.

L'importo a base di gara, per singola unità di trazione, è pari a L. 4.721.300.000 (€ 2.438.347,958), I.V.A. ed oneri accessori esclusi.

L'importo complessivo dell'accordo quadro sarà quello risultante dal prodotto del prezzo della singola unità di trazione, riveniente dall'offerta di gara, per n. 13 unità di trazione e relativi ricambi e complessivi di scorta, che la gestione si determinerà ad acquistare nel quadriennio, in attuazione del programma aziendale, nonché del corrispettivo per l'eventuale manutenzione quinquennale.

3. Luogo di consegna: deposito locomotive di Bari.

4.a) Natura e quantità delle prestazioni: l'accordo quadro avrà per oggetto la fornitura di n. 13 unità di trazione (numero presunto, stimato per la realizzazione del programma aziendale), relativi ricambi e complessivi di scorta, nonché le ulteriori prestazioni ed oneri previsti dal capitolato tecnico.

Il valore dei materiali di ricambio e complessivi di scorta offerti dovrà essere pari al 4% (quattroper cento) del valore dei complessi binati offerti.

Il primo contratto applicativo riguarderà la fornitura di un numero non inferiore a 5 (cinque) unità di trazione e l'effettuazione delle ulteriori prestazioni e l'assunzione degli ulteriori oneri previsti dal capitolato tecnico che sarà allegato alla lettera d'invito.

La Gestione si riserva la facoltà, al conseguimento di ulteriori finanziamenti, di stipulare successivi contratti applicativi per n. 8 (otto) unità di trazione.

Forma oggetto di facoltà della Gestione anche l'affidamento della manutenzione quinquennale successivamente al periodo di manutenzione già ricompresa nell'appalto di fornitura.

4.b) - 4.c) - 5 - 6 - 7.

8. Termine per la consegna: i termini di consegna della fornitura saranno oggetto di valutazione in fase di aggiudicazione della gara. La prima unità di trazione (denominata unità di trazione pre-serie) relativa al 1° contratto applicativo dovrà comunque essere consegnata nel termine massimo di 540 (cinquecentoquaranta) giorni dalla stipula del relativo contratto; le successive unità di trazione dovranno essere consegnate, con cadenza mensile, a partire dal centottantesimo giorno dalla consegna dell'unità di trazione pre-serie.

9. Forma giuridica del raggruppamento o dell'associazione temporanea d'impresе: ammessa ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995. Nell'ipotesi di associazione di imprenditori già costituita dovrà prodursi l'atto costitutivo. L'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione di imprenditori in nome e per conto delle imprese associate. Nell'ipotesi in cui l'associazione d'impresе non fosse ancora costituita, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 26 settembre 2000.

b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione commissariale governativa per le Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici - Direzione generale - 7° piano - via Amendola n. 106/D - cap. 70126 Bari.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale e la relativa documentazione, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire alla Gestione commissariale Governativa Ferrovie Sud Est - Direzione generale (8° piano), via Amendola n. 106/D, cap. 70126 Bari, recante la dicitura: «Prequalifica - Procedura ristretta per l'aggiudicazione di un accordo quadro per la fornitura e la manutenzione di nuovo materiale rotabile», con raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio Segreteria della scrivente (piano 8°). Si avverte che oltre il termine di cui al precedente punto a) non resta valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo, né è consentita l'integrazione o sostituzione della documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della gestione.

c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà presentare, in sede di presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria di L. 1.180.325.000, da costituirsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte della gestione. Per le imprese non aggiudicatrici detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

In sede di stipulazione dell'accordo quadro, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare un deposito cauzionale definitivo corrispondente al 10% dell'importo, I.V.A. esclusa, dello stesso accordo quadro, al netto dell'importo dei contratti applicativi eventualmente stipulati contemporaneamente all'accordo quadro medesimo.

In sede di stipulazione di ciascun contratto applicativo, dovrà essere effettuato un deposito cauzionale a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni, per un importo corrispondente al 25% dell'importo di ogni singolo contratto applicativo.

In sede di stipula del contratto per l'eventuale affidamento della manutenzione quinquennale, dovrà essere effettuato un deposito cauzionale a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni, per un importo corrispondente al 10% dell'importo del contratto stesso.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il 1° contratto applicativo beneficia del finanziamento statale di cui alle leggi n. 611/1996 e n. 211/1992.

Le modalità di pagamento saranno specificate nello schema di accordo quadro che sarà allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'impresa concorrente dovrà presentare, a firma del legale rappresentante, apposita domanda di partecipazione, dichiarando ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, allegando alla stessa domanda, a pena di esclusione, apposita dichiarazione in carta legale o resa legale, successivamente verificabile, da cui risulti quanto segue.

14.a1):

1. che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale, di amministrazione straordinaria o in ogni altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

2. che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria oppure di qualunque altro procedimento previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

3. che non si trovi in situazione di collegamento e di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti che partecipano alla gara e non abbia in comune, con questi ultimi, uno degli amministratori;

4. che nei confronti del/dei legale/i rappresentante/i, del/degli amministratore/i o del/dei direttore/i tecnico/i non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

5. che nell'esercizio della propria attività non abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

6. che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi di sicurezza sociale secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui il soggetto concorrente è stabilito;

7. che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui il soggetto concorrente è stabilito;

8. che sia in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie, ovvero con la analoga normativa in vigore nel paese in cui il soggetto concorrente è stabilito;

9. che sia in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale in organico, ovvero con la analoga normativa in vigore nel paese in cui il soggetto concorrente è stabilito;

10. che non abbia reso false o inesatte dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto di forniture;

11. che il legale rappresentante dell'impresa non è sottoposto a procedimenti o provvedimenti di cui alle vigenti norme antimafia adottati nei suoi confronti (qualora la legale rappresentanza sia demandata a più soggetti, la dichiarazione deve essere resa da ognuno di essi, eventualmente anche in forma congiunta).

L'impresa concorrente dovrà inoltre allegare:

14.a2):

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 3 (tre) istituti di credito, dalle quali risulti che il richiedente nell'ultimo quinquennio ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

dichiarazione attestante la disponibilità di linee di credito bancario presso Istituti di Credito di primaria importanza, complessivamente di importo non inferiore a L. 155 miliardi (€ 80.050.819,359).

Tale dichiarazione dovrà, a richiesta della gestione, essere comprovata tramite la presentazione di specifiche dichiarazioni rilasciate dai relativi Istituti di Credito.

14.a3):

copie autenticata dei bilanci degli ultimi 3 (tre) esercizi (1997/1998/1999).

14.a4):

una dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, resa ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, che attesti:

a) il conseguimento di una cifra di affari globale, negli ultimi 3 (tre) esercizi, (1997/1998/1999), non inferiore a 400 miliardi (€ 206.582.759,636);

b) l'effettuazione di forniture di rotabili ferroviari e metro tramviari, negli ultimi 3 (tre) esercizi (1997/1998/1999), per un importo complessivo non inferiore a 200 miliardi (€ 103.291.379,818);

c) l'effettuazione negli ultimi 3 (tre) esercizi (1997/1998/1999) con certificazione di buon esito rilasciata dal relativo committente - di forniture di materiale rotabile per linee tramviarie e metropolitane, di caratteristiche analoghe a quelle delle unità di trazione richieste, per un importo complessivo non inferiore a 150 miliardi (€ 77.468.534,864), con indicazione delle parti di fornitura direttamente eseguite;

d) l'entità dell'attrezzatura tecnica nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) i tecnici ed i relativi organi che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità.

14.a5):

documentazione comprovante l'operatività di un sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001, tale da garantire la corretta applicazione di procedure e/o istruzioni di lavoro per la gestione ed il controllo di attività influenzanti la qualità. In particolare:

A. Le imprese organizzate con un sistema qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001, già valutato da organismi di certificazione, devono documentare il possesso del requisito con la presentazione di copia autenticata della certificazione del sistema qualità aziendale rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

B. Le imprese che sono organizzate con un sistema qualità, ma non ancora dimostrabile come al precedente punto A), devono documentare il possesso del requisito con la presentazione dei seguenti documenti firmati:

1. Manuale della qualità;

2. Elenco delle procedure già emesse e operanti per l'attuazione del sistema qualità;

3. copia delle procedure relative alle attività di:

3.1. riesame del contratto;

3.2. approvvigionamento: valutazione dei fornitori e sorveglianza; emissione ordini di acquisto; registrazioni della qualità relative all'approvvigionamento;

3.3. controllo del processo realizzativo: identificazione e rintracciabilità dei prodotti; elaborazione di cicli di lavoro ed istruzioni operative;

3.4. prove, controlli e collaudi: in accettazione, in produzione e finali; registrazione delle prove, controlli e collaudi;

3.5. controllo del prodotto non conforme;

3.6. azioni preventive e correttive;

3.7. controllo dei documenti e dei dati;

3.8. controllo dei documenti di registrazione della qualità;

4. dichiarazione di operatività del sistema qualità, resa dal legale rappresentante, per tutte le attività aziendali - svolte in ogni unità produttiva, anche non ubicata presso la sede legale - pertinenti la progettazione, costruzione, messa a punto e manutenzione di materiale rotabile.

Nel caso di riunioni di imprese, il requisito di cui al precedente punto 14.a5) deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Nel caso in cui concorrano alla gara i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni, il requisito di cui al precedente punto 14.a5) deve essere posseduto dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio concorre.

14.a6):

Una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, relativa alla localizzazione e consistenza dei principali stabilimenti produttivi, attestante la disponibilità di almeno uno stabilimento situato nell'ambito territoriale U.E. idoneo, sia per la parte meccanica che per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, e con la quale il soggetto concorrente - per gli effetti della presente procedura - elegga irrevocabilmente domicilio nell'ambito del comune di Bari (indicando il recapito postale al quale deve essere indirizzata la corrispondenza, il recapito telefonico e fax).

14.b):

In caso di associazioni temporanee già costituite, le medesime dovranno, inoltre:

14.b1) presentare l'atto di conferimento, in originale o copia autenticata, ai sensi del comma 9 dell'art. 23 del sopracitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, del mandato collettivo speciale, irrevocabile, con rappresentanza, a favore del soggetto mandatario;

14.b2) dimostrare il possesso dei requisiti e assolvere agli adempimenti di cui ai precedenti punti 14.a1), 14.a2), 14.a3), 14.a4) per ognuno dei soggetti associati; il mandatario dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui alle lettere 14.a2) e 14.a4) in misura non inferiore al 60% (sessantapercento); le altre imprese riunite dovranno possedere la restante percentuale in misura non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% (ventipercento) di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti;

14.b3) in caso di partecipazione di consorzi, alle imprese consorziate per conto della quale il consorzio concorre, sono richiesti i requisiti e gli adempimenti di cui ai precedenti punti 14.a) e 14.b2);

14.b4) nel caso di presentazione di richiesta di partecipazione alla gara da parte di imprese che dichiarino di volersi riunire come previsto dal successivo punto 16.d), le stesse dovranno comunque assolvere, collettivamente, e individualmente pro-quota, per poter essere ammesse, ai requisiti e agli adempimenti di cui ai precedenti punti 14.a) e 14.b2). Tutte le dichiarazioni rese, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi ed accompagnate - ove non autenticate - da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

15. Criterio di aggiudicazione: l'accordo quadro sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, valutabile in base ai seguenti parametri e corrispondente punteggio:

prezzo: punti 45 (espresso dal numero delle unità di trazione previste per il 1° contratto applicativo);

manutenibilità: punti 12;

tempi di fornitura: punti 9;

comfort e sistema informativo al pubblico: punti 4;

equipaggiamenti: punti 4;

affidabilità del convoglio intero: punti 3;

disponibilità: punti 3;

allestimenti e finiture: punti 3;

porte passeggeri: punti 3;

sistema diagnostico: punti 3;

affidabilità dei principali sottoassiemi: punti 2;

estetica: punti 2;

cabina di guida: punti 2;

impianti ausiliari: punti 2;

caratteristiche carrelli: punti 1;

peso convogli: punti 1;

prestazioni degradate: punti 1.

Tali elementi saranno meglio precisati dalla lettera d'invito e nel capitolato tecnico a quest'ultima allegato. Non si darà luogo ad aggiudicazione qualora pervengano meno di due offerte o non sussistano almeno due offerte valide. Non sono ammesse le offerte che, per l'importo del 1° contratto applicativo, si riferiscano ad un quantitativo inferiore a n. 5 (cinque) unità di trazione. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione insindacabile del responsabile locale di cui al D.M. 91-T/96.

16. Altre informazioni:

a) sono ammesse a concorrere all'appalto le imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge, nonché riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, G.E.I.E., etc) ai sensi ed alle condizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158;

b) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio costituito ai sensi della lettera d) dell'art. 23 comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora essi partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio;

c) ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995, è consentita la richiesta di invito e la presentazione di offerte da parte di imprese che intendono raggrupparsi. In tal caso la richiesta di invito e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria-capogruppo;

d) i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare, nella domanda di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;

e) la gestione si riserva la facoltà di trasferire, in ogni momento, la titolarità dell'accordo quadro e dei relativi contratti applicativi ad altro/i soggetto/i idoneo/i.

17. -

18. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE: 17 agosto 2000.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 agosto 2000.

Il responsabile locale (D.M. 91-T/96):
avv. Luigi Fiorillo

C-22937 (A pagamento).

COMUNE DI S. TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Bando di gara - Estratto

Il comune di S. Teresa Gallura, con sede legale in piazza Villamarina n. 1, tel. 0789740900, fax 0789754794, indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di n. 1 treno su pneumatici (Road train), composto da una locomotiva e due carrozze. L'importo a base di gara è di L. 170.000.000 (CTV € 87.797,67), comprensivo di ogni onere, ad esclusione dell'I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà il giorno 29 settembre 2000, alle ore 12 presso la Casa comunale, piazza Villamarina n. 1, S. Teresa Gallura.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune, entro e non oltre le ore 12 di giovedì 28 settembre 2000.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico. Non è previsto l'invio del bando via fax (responsabile del procedimento: geom. Giovanni Brozzu, tel. 0789/740919).

Data di pubblicazione all'albo pretorio del comune di S. Teresa Gallura: 4 agosto 2000.

S. Teresa Gallura, 7 agosto 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ayse Caterina Kavur.

C-22947 (A pagamento).

COMUNE DI NEGRAR (Provincia di Verona)

Negrar (VR), piazza Vittorio Emanuele n. 37
Tel. 045/7500033 - Fax 045/7501711

Prot. n. 13213

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, R.S.U., e dei rifiuti speciali assimilati, R.S.A., con fornitura e nolo di una serie di beni.

Procedura di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. e art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992.

Importo a base d'asta: L. 4.940.750.000, oltre I.V.A. (€ 2.551.684,42) per cinque anni, importo annuo di L. 988.150.000, oltre I.V.A. (€ 510.336,88).

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 4 ottobre 2000 al protocollo dell'ente oppure entro lo stesso termine all'Ufficio postale di Negrar, capoluogo (VR);

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 11 agosto 2000.

Ufficio appalti e contratti: tel. 045/7500033, fax 045/7501711.

Negrar, 11 agosto 2000

Il responsabile area amministrativa:
dot. Luigi Verzini

C-22948 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1 Brindisi

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1, via Napoli n. 8, 72110 Brindisi, tel. 0831/536721, fax 0831/536790, di seguito denominata AUSL BR/1.

2. Oggetto degli appalti:

2.a) licitazione privata per medicinali, durata trentasei mesi, importo presunto annuo L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09), criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) licitazione privata per emoderivati, durata trentasei mesi, importo presunto annuo L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.c) licitazione privata per soluzioni infusionali e galenici, durata trentasei mesi, importo presunto annuo L. 600.000.000 (€ 309.874,14), criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.d) licitazione privata per vaccini, durata trentasei mesi, importo presunto annuo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.e) licitazione privata per ausili ad assorbimento per incontinenti, durata trentasei mesi, importo presunto annuo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.f) licitazione privata per disinfettanti, durata trentasei mesi, importo presunto annuo L. 250.000.000 (€ 129.114,22) criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Le ditte interessate potranno presentare distinte domande di partecipazione tenendo presente quanto segue:

le gare potranno essere aggiudicate anche in presenza di una sola offerta;

alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei d'impresa;

le domande di partecipazione in carta semplice redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'AUSL BR/1 entro le ore 12 del 20 settembre 2000, trentasettesimo giorno successivo all'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuto il 14 agosto 2000;

le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.;

alla domanda dovrà essere allegata pena l'esclusione, la seguente autocertificazione corredata di copia di un documento di identità del sottoscrittore, per ogni singola gara cui si intende partecipare, attestante:

a) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) estremi iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

c) l'importo globale delle forniture uguali a quelle di gara a cui la ditta intende partecipare, relativa a esercizi 1997-1998-1999;

d) elenco delle principali forniture, riferite esclusivamente ai prodotti per i quali la ditta intende presentare offerta, effettuate nel triennio 1997/98/99 a strutture pubbliche o private, con i rispettivi importi.

Alla licitazione privata per la fornitura di ausili ad assorbimento per incontinenti, gara n. 2.e), saranno ammesse le ditte che abbiano un fatturato annuo medio, riferito al triennio 1997/98/99 uguale o superiore all'importo presunto dell'appalto.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Area gestione del patrimonio dell'AUSL BR/1, tel. 0831/536721-536790-536658.

Il bando integrale sarà disponibile sul sito internet www.auslbr1.brindisi.it.

Il direttore generale: dott. Domenico Logravinesc.

C-22949 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico (A.P.), via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256545, fax 095/256543

2.a) Pubblico incanto.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico.

3.b) CPV 33253454-5/33169000-2/33191100-6, attrezzature mediche per le varie UU.OO. distinte in dodici lotti. Per alcune attrezzature è prevista l'Assistenza Tecnica triennale "fullrisk". Importo totale presunto a base d'asta soggetto a ribasso L. 899.700.000 più I.V.A. (€ 464.656,272).

3.c) Per le specifiche tecniche, si rinvia al capitolato speciale (c.s.).

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato o prelevato sul sito internet dell'A.P. (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso il Settore Provv. dell'A.P.

5.b) Detto capitolato speciale può essere richiesto anche via fax fino a venti giorni prima della data di espletamento della presente gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'Amn.ne ad esclusivo rischio del richiedente.

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6.a) Le offerte, redatte in lingua italiana, possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 6 ottobre 2000 all'indirizzo dell'Azienda Policlinico.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) La gara sarà esperita in data 6 ottobre 2000, alle ore 10, presso gli uffici dell'A.P.

9. Appalto finanziato con fondi dell'A.P. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro novanta giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'azienda.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Le ditte dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

13. La gara sarà aggiudicata per ogni singolo lotto alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso senza I.V.A. rispetto a quello posto a base d'asta (dato dal solo costo dell'attrezzatura se non è previsto il servizio di assistenza, ovvero dato dalla sommatoria del costo attrezzatura e il costo annuo dell'assistenza), anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, previo giudizio di conformità ed eventuale verifica pratica dell'attrezzatura proposta, da parte dell'apposita commissione tecnica.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente si rinvia al capitolato speciale ed al generale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. Spedizione e ricezione C.E.E.: 10 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-22952 (A pagamento).

ULSS n. 2

Ente appaltante: ULSS n. 2, via Bagnols Sur Ceze n. 3, 32032 Feltre (BL).

Aggiudicazione: pubblico incanto, a corpo, a massimo ribasso, per le opere di realizzazione del nuovo laboratorio di analisi dell'Ospedale di Feltre. Gara dei giorni 11 luglio 2000 e 3 agosto 2000.

Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese (unico concorrente) costituito dalle Ditte: Arredi Tecnici Villa di Caronno Pertusella (VA); So.Ve.Ris. di Quero (BL); S.E.A. di Feltre (BL); Dall'Agno Daniele di Arsìè (BL); con il ribasso dello 0.10% sull'importo base d'asta di L. 2.541.656.861 (€ 1.312.656,22).

Tempo di realizzazione dell'opera: giorni quattrocento.

Il responsabile del procedimento:
arch. Carlo Trivini-Bellini

C-22950 (A pagamento).

COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

Bando di gara

1. Ente appaltatore: Comune di Gela piazza S. Francesco n. 9.

1. Numero telefono: 0933/906511 - 512 - 513 - 514 - 515, fax 0933/821888.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara; così come previsto dall'art. 23 comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Qualora talune offerte presentino carattere anomalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva di procedere secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente settore P.I.

3. Categoria di servizio: 2 - servizio di trasporto terrestre - CPC 712.

4. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) comune di Gela, provincia di Caltanissetta;

b) oggetto dell'appalto: servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo anno scolastico 2000/2001;

c) l'importo a base d'asta è di L. 915.643.000 (€ 472.890,14).

5. Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descritte e condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

6. Il capitolo d'onere con i documenti complementari ed il bando di gara possono essere richiesti al Comune di Gela, Settore P.I. via Palazzi angolo via Butera, sempre che siano stati richiesti in tempo utile ed in ogni caso entro e non oltre sei giorni prima della presentazione dell'offerta.

È esclusa la trasmissione, a mezzo telefax, di qualsiasi documento richiesto.

La gara sarà esperita il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 16 ottobre 2000.

Il dirigente: dott.ssa M. Morinello.

C-22953 (A pagamento).

COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Gela, piazza S. Francesco n. 9, numero telefonico: 0933/906511-512-513-514-515, fax 0933/821888.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara; così come previsto dall'art. 23 comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva di procedere secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente settore P.I.

3. Categoria di servizio: 17 - servizi alberghieri e di ristorazione - CPC 64.

4. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) comune di Gela, provincia di Caltanissetta;

b) oggetto dell'appalto: servizio refezione scolastica anno scolastico 2000/2001;

c) l'importo a base d'asta è di L. 2.113.120.000 (€ 1.091.335,41).

5. Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descritte e condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

6. Il capitolo d'onere con i documenti complementari ed il bando di gara possono essere richiesti al Comune di Gela, Settore P.I. via Palazzi angolo via Butera, sempre che siano stati richiesti in tempo utile ed in ogni caso entro e non oltre sei giorni prima della presentazione dell'offerta.

È esclusa la trasmissione, a mezzo telefax, di qualsiasi documento richiesto.

La gara sarà esperita il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 12 ottobre 2000.

Il dirigente: dott.ssa M. Morinello.

C-22954 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino, corso Europa n. 41

Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105

Esito gara

(art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: fornitura materiale idraulico, lotti n. 5.

Avviso asta pubblicato G.U.R.I. n. 150 del 29 giugno 2000.

Lotti 1, 2 e 3: partecipanti 1) Idraulica Giordano S.n.c. (AV); 2) Bermad S.r.l., Lonate Pozzolo; 3) Ternoipinia Impianti S.r.l., Lioni (AV).

Aggiudicataria n. 1. Importi: lotto 1, L. 254.055.500; lotto 2, L. 231.928.000; lotto 3, L. 159.651.905; lotti 4 e 5 non aggiudicati.

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale: ing. Ettore Sansivero

C-22951 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Bando di gara d'appalto di forniture in service di sistemi completi di diagnostica per i laboratori analisi dell'ASL 5

1. Azienda Sanitaria Locale 5 U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO), Tel. 011-4017.245/537, fax 011-4017.241.

2.a) Appalto concorso: procedura ristretta;

b) —;

c) fornitura in service.

3.a) Luogo di consegna: presidi di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli, Susa (TO);

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi completi di diagnostica per i laboratori di analisi chimico-cliniche dell'A.S.L. 5;

CPV: 24421120-8/33253452-1;

Importo massimo annuo di spesa L. 3.786.000.000 pari a € 1.955.306 (I.V.A. esclusa);

c) fornitura articolata in 6 lotti come da art. 3 del capitolato speciale;

d) ogni ditta può presentare offerta per uno, per più o per la totalità dei lotti.

4.a) Termine di consegna: descritti agli artt. 64 e 65 del capitolato speciale;

b) durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004.

L'azienda ha facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15, del 20 settembre 2000.

Nel caso di consegna a mano della domanda di partecipazione e delle offerte si ricorda che l'ufficio protocollo di questa A.S.L. è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: A.S.L. 5, Ufficio Protocollo, via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO);

c) lingua nella quale devono essere redatte le richieste di partecipazione e le offerte: italiano.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, vanno inserite in una apposita busta chiusa recante la seguente dicitura: soggetto candidato (nome e ragione sociale della ditta istante).

Richiesta di partecipazione a gara per fornitura in service di sistemi completi di diagnostica gara n. 31 e devono contenere la denominazione e la ragione sociale della ditta istante e l'indirizzo esatto (completo di numeri di telefono e fax) al quale deve essere indirizzato l'invito.

7. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: trenta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo di affidamento.

9. Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte da un legale rappresentante:

a) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche realizzato negli esercizi 1997-1998-1999;

Per fornitura identica si intende la fornitura di sistemi completi di diagnostica per laboratorio analisi.

b) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi 1997-1998-1999 con rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora, per una ragione giustificata, il soggetto candidato non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente bando le capacità finanziaria, economica e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante altri documenti previsti dagli artt. 22 e 23 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 o con qualsiasi altro documento idoneo a comprovare il possesso di detti requisiti.

c) dichiarazione con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa:

prezzo: max punti 55;

qualità e caratteristiche tecniche del sistema: max punti 45.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale e il capitolato possono essere estratti tramite il sito Internet: <http://www.asl5.piemonte.it>

11. — .

12. — .

13.a) U.O. responsabile del procedimento: Provveditorato;

b) funzionario responsabile: dott.ssa Chiamberto tel. 011/4017245/537;

c) informazioni di carattere tecnico: dott. Giovanni Orso Giacome (tel. 011/9551213), dott.ssa Gabriella Maritano (tel. 011/9325243).

14. Pubblicazione della preinformazione: GUCE S83 del 28 aprile 2000.

15. Invio del bando: 11 agosto 2000.

16. Ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni CEE: 11 agosto 2000.

17. — .

Collegno, 11 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-22955 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Bando di gara d'appalto di forniture di protesi per ortopedia

1. Azienda Sanitaria Locale 5 (U.O.A. Provveditorato) via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO), Italia, tel. (011) 4017245-529, fax (011) 4017241.

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta);

b) —;

c) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) luogo di consegna: Magazzini farmaceutici dei PP.OO. di Rivoli e Susa;

b) natura dei prodotti da fornire: Protesi per ortopedia con le caratteristiche descritte nell'allegato «A» al capitolato speciale; CPV: 33183200-8.

Importo presunto annuo di affidamento: L. 692.026.500 pari a € 357.402 (I.V.A. esclusa);

Non sono ammesse offerte in aumento;

c) la fornitura, suddivisa in n. 38 lotti, sarà affidata lotto per lotto; sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4.a) Termini di consegna: indicati negli artt. 75 e 77 del capitolato speciale;

b) durata del contratto: 1° novembre 2000 - 31 ottobre 2003.

L'azienda ha facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale: U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO);

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 15 del giorno 28 settembre 2000;

c) Il capitolato speciale e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.asl5.piemonte.it>

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 5 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: A.S.L. 5 (Ufficio Protocollo) via Martiri XXX Aprile, n. 30 - 10093 Collegno (TO).

Nel caso di consegna a mano del plico si ricorda che l'Ufficio protocollo di questa A.S.L. è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: ore 9,30 del giorno 25 ottobre 2000 presso la Sala riunioni (uffici amministrativi) A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile, n. 30, Collegno (TO).

8. Garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti devono allegare le dichiarazioni tutte indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa:

caratteristiche qualitative, punti max 50;

prezzo, punti max 50.

14. È fatto divieto apportare varianti.

15. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta ed alla procedura di gara rivolgersi U.O.A. Provveditorato A.S.L. 5 responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Chiamberto tel. (011) 4017245-529, fax (011) 4017241.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti da offrire U.O.A. farmaceutica P.O. di Rivoli, tel. 011/9551423-032.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul Bollettino A.S.L. 5 n. 21 del 17 aprile 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 110 del 13 maggio 2000.

17. Invio del bando: 11 agosto 2000.

18. Ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 11 agosto 2000.

Collegno, 11 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-22956 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA WALSER ALTA VALLE DEL LYS

Bando di gara per estratto

La Comunità Montana Walser Alta Valle del Lys (località Capoluogo n. 27, 11020 Issime (AO), tel. 0125/344075, fax 0125/344138) deve procedere mediante procedura aperta, alla fornitura di un autocarro dotato di cestello idraulico.

Importo fornitura L. 135.000.000, in € 69.721,68, I.V.A. esclusa.

Per l'ammissione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti generali, di capacità tecnica, economica e finanziaria, previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo posto a base d'asta come previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le offerte indirizzate a questa amministrazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta, con plico raccomandato entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 18 settembre 2000.

Le altre condizioni possono essere tratte dal bando integrale in visione all'albo della Comunità Montana Walser.

Il segretario generale: Linty Paolo.

C-22972 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza della Giunta Regionale Comando regionale dei vigili del fuoco

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Giunta, Comando regionale dei vigili del fuoco, corso Ivrea n. 133, 11100 Aosta (AO), tel. 0165/44444, fax 0165/31718.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto A: un veicolo antincendio a trazione integrale;

lotto B: un automezzo pick-up, aventi le caratteristiche prescritte dai capitolati speciali d'appalto;

c) divisione in lotti: facoltà di produrre offerte anche per un solo lotto.

4. Termini di consegna:

lotto A: centoventi giorni solari dall'ordine;

lotto B: trenta giorni solari dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo della struttura presso la quale si possono ritirare i documenti pertinenti: Direzione Protezione Civile, località Aeroporto n. 7/A, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935;

b) termine per l'inoltro richiesta di cui al precedente punto 5.a): sette giorni prima della scadenza offerte;

c) modalità pagamento documenti: non è richiesto il pagamento.

6.a) Termine ricezione offerte (in bollo): ore 12 del 26 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 28 settembre 2000 alle ore 9, direzione indicata al punto 5.a).

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva al 5% dell'importo netto di aggiudicazione per ogni lotto.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 40840).

10. —.

11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre, a pena di esclusione, un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

c) regolarità, se concorrente italiano con più di quindici dipendenti, con le norme diritto al lavoro disabili.

12. Periodo di validità delle offerte: quattro mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto ai prezzi a base d'asta, fissati in L. 135.000.000, I.V.A. compresa (€ 69.721,68) per il lotto A; in L. 45.000.000, I.V.A. compresa (€ 23.240,56) per il lotto B. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. —.

15. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 29 agosto 2000.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18): ing. Gian Piero Badino.

Il direttore del Servizio Antincendi e di Soccorso:
Gian Piero Badino

C-22964 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata per un periodo di trentasei mesi destinato al presidio ospedaliero di Montichiari.

1. Azienda appaltante, A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 0039/30/39951, telefax 0039/30/393516.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero CPC 64, servizio di noleggio, lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata per un periodo di trentasei mesi destinato al Presidio Ospedaliero di Montichiari.

Importo complessivo triennale presunto L. 1.721.755.500, pari a € 889.212,506, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Montichiari come da capitolato speciale.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e successive integrazioni in quanto compatibili.

5. Divisione in lotti: lotto unico non frazionabile.

6. Durata del contratto: trentasei mesi dall'aggiudicazione (d 1095).

7.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere richiesti al Provveditorato (vedi punto 1.), tel. 0039/30/3995948, responsabile procedimento P.a. Gritti Giovanni.

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 10 ottobre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 11 ottobre 2000 ore 10,30 presso questa A.O., la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 5% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del Fondo Sanitario. Pagamento fatture ai sensi vigente legislazione.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

13. Condizioni minime: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità tassativamente richieste dall'art. 3 capitolato speciale:

- 1) offerta economica;
- 2) capitolato speciale e relativi allegati debitamente sottoscritti;
- 3) domanda di partecipazione;
- 4) modello di autocertificazione, fornito da questa azienda riferito agli artt. 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 ed ad altre dichiarazioni indispensabili per la gara nonché la presa visione ed accettazione delle condizioni previste nel capitolato speciale;
- 5) dichiarazioni attestazioni previste ai punti: c), d), e), f), g), h), i), l) e m) dell'art. 3 del capitolato speciale;
- 6) relazioni attinenti il progetto tecnico.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 del capitolato speciale.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa distinta in base ai criteri previsti nell'art. 4 del capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, non sarà consentito, dopo il 10 ottobre 2000 ore 12, presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale.

17. Data di invio del bando: 16 agosto 2000.

Il direttore generale:
dott. Lucio Mastromatteo

C-22966 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL NUORESE

Nuoro, via Trieste n. 46 - Italia

Bando di gara

Oggetto: servizi ed applicazioni informatiche relative alla realizzazione del catasto immobiliare montano nella comunità montana nuorese.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157, 17 marzo 1995, art. 6, comma 1, lettera b).

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.550.000.000 (unmiliardo-cinquecentocinquantamiliardi) pari a € 800.508,19, I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Comunità montana del nuorese, via Trieste n. 46, 08100 Nuoro, Italia, tel. 00390784241900, fax 00390784241921, E-mail: comont09@mail.cs.interbusiness.it

2. Categoria di servizio: categoria n. 7. Servizi informatici e affini. Numero 84 di riferimento della CPC.

3. Luogo di esecuzione: i servizi si svolgeranno presso la sede della comunità montana. Le sedi dei comuni associati e l'ufficio del territorio di Nuoro.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: legge n. 662/1996; decreto del Presidente della Repubblica n. 138/1998, art. 66 del decreto legislativo n. 112/1998.

5. Caratteristiche dell'offerta: non sono ammesse offerte parziali.

6. Imprese che saranno ammesse alla gara: tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando e dal capitolato speciale di appalto. Peraltro la gara verrà esperita anche nel caso di partecipazione di un solo concorrente a giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata biennale a far luogo dalla data di aggiudicazione e secondo le modalità del capitolato.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizio: ammessa la partecipazione di R.T.I. e consorzi.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'invio del bando alla G.U.C.E.

10.c) Le domande andranno inviate alla comunità montana del nuorese, via Trieste n. 46, 08100 Nuoro, Italia.

10.d) Le domande andranno redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati alle ditte partecipanti entro venti giorni dal data di cui al punto 10.b) del presente bando.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo indicato a base di gara da produrre in uno con l'offerta secondo quanto previsto dall'art. 14 del capitolato speciale di appalto.

13.a) La capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante le referenze indicate alle lettere a) e c) del comma 1, dell'art. 13, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 successive modificazioni nonché secondo le norme richiamate nel capitolato speciale di appalto.

13.b) La capacità tecnica dovrà essere dimostrata secondo quanto indicato alla lettera a) del comma 1, dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni oltre a quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 succ. mod. ed int.), secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato speciale di appalto.

15. Altre informazioni: i partecipanti che abbiano omesso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime richieste ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, non saranno ammessi alla gara.

I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di spedizione del bando: 18 agosto 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 18 agosto 2000.

18. Il responsabile del procedimento è l'ing. Mario Viola, dirigente della stazione appaltante.

Il segretario generale: (firma illeggibile)

Il dirigente UTI: (firma illeggibile)

C-22969 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

Il giorno 30 settembre 2000 sarà esperita presso il Servizio Amministrativo della Regione Carabinieri «Sicilia», con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, una licitazione privata per assicurare un servizio di fornitura di condizionatori d'aria a pompa di calore ai reparti ed uffici dipendenti dal Comando Regione Carabinieri «Sicilia».

Aggiudicazione con criterio dello sconto percentuale più alto sul prezzo base palese fissato dall'A.M.

Consegna ed installazione delle apparecchiature a cura e spese della ditta, franco domicilio presso le sedi dei reparti ed uffici, dipendenti dal Comando Regione Carabinieri «Sicilia».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri «Sicilia», Servizio Amministrativo, Ufficio Gestione del Denaro entro le ore 12 del 9 settembre 2000.

Le stesse redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate della seguente documentazione: certificato di iscrizione al registro delle Imprese; autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 in cui si dichiara che la ditta:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) nei cui confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori. Inoltre dovrà essere prodotta idonea dichiarazione bancaria o bilanci o estratti di bilanci dell'impresa o dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identica a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi o qualsiasi altro documento che provi la capacità finanziaria ed economica della ditta;

e) sia in possesso della certificazione del proprio sistema di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9002.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite alle ditte ammesse a partecipare, con lettera raccomandata A.R. entro il 15 settembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando della Regione Carabinieri «Sicilia», Servizio Amministrativo, Ufficio Gestione del Denaro, al numero 091/264339, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 11.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amm.com. t. SG Pietro Traina

C-22970 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a. Trieste

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19, 34123 Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Categoria 12, CPC 867. Servizio: integrazione della progettazione definitiva (già sviluppata in prima fase dalla stazione appaltante) e sviluppo della progettazione esecutiva, comprensiva di opere edili (fabbricati e pensiline di stazione), impianti di illuminazione, indagini geologiche-geotecniche, rilievi topografici, studi di traffico, studio di impatto ambientale ed elaborazione dei documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche ed integrazioni (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione), per il nuovo svincolo e casello autostradale di Meolo (VE).

a) importo complessivo dei lavori da progettare: L. 20.014.000.000 + I.V.A. (DSP 9.645.459,25), di cui:

L. 11.950.000.000 di opere stradali - cat. VI-a, tariffa professionale I.A.;

L. 3.440.000.000 di opere d'arte - cat. I-g, tariffa professionale I.A.;

L. 3.854.000.000 di opere edili - cat. I-b, tariffa professionale I.A.;

L. 770.000.000 di impianti di illuminazione stradale - cat. III-c, tariffa professionale I.A.;

b) compenso massimo del progettista: L. 536.000.000 (DSP 258.317,49) al netto di oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo e comprensivo di onorari e rimborsi spese in misura del 40%. L'importo indicato compensa:

con l'applicazione delle tariffe professionali le prestazioni relative alle progettazioni, agli studi di impatto ambientale, alla predisposizione degli elaborati di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche;

con l'applicazione di un rimborso spese forfettario pari al 40% degli onorari professionali le indagini geologiche-geotecniche, i rilievi topografici, gli studi di traffico e quant'altro necessario per dare il progetto compiuto.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Meolo (VE) e Roncade (TV).

4. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico:

integrazione del progetto definitivo e studi di impatto ambientale, comprese indagini geologiche-geotecniche, rilievi topografici e studi di traffico: giorni centocinquanta;

progetto esecutivo ed adempimenti ex art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche e integrazioni: giorni centoventi.

5. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), e g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La gara è inoltre aperta anche ai progettisti dei paesi appartenenti agli Stati aderenti all'accordo G.P.A., purché abilitati nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di appalto dovrà essere espletato da professionisti laureati ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di domanda di partecipazione e, poi, di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali come richieste al successivo punto 16.a).

Gli stessi soggetti dovranno designare al proprio interno una persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico, della quale dovrà essere indicato il nominativo in occasione della produzione della documentazione di cui al punto 16.a), ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità i richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

7. Criterio di aggiudicazione dell'offerta. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, da determinarsi in base agli articoli 2 e seguenti del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116. La valutazione dell'offerta più vantaggiosa, con riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997, verrà fatta assumendo i seguenti fattori ponderali:

a) merito tecnico: 35;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 35;

c) certificazione di qualità: 5;

d) prezzo: 20;

e) termine di consegna: 5.

8. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime o in aumento.

9. Soggetti ammessi a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta un numero di soggetti non superiore a dieci, secondo i criteri di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

La scelta degli offerenti avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 4 ottobre 2000 in una sala gare della società.

10. Varianti: non sono ammesse in sede di gara.

11. Modalità di presentazione della domanda. Il plico contenente la domanda di invito ed i documenti a corredo della stessa, redatti in lingua italiana, dovranno essere racchiusi, con le modalità di seguito precisate, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Progettazione per il nuovo casello autostradale di Meolo».

Il plico dovrà pervenire alla S.p.a. Autovie Venete, via Locchi n. 19, 34123 Trieste, unità protocollo, con qualsiasi mezzo idoneo (servizio postale di Stato, agenzie di recapito, corrieri, consegna diretta) entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 2000, intendendosi questa società esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella indicata.

12. Inviti a presentare offerta: saranno spediti gli inviti entro sessanta giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

13. Forma del raggruppamento temporaneo: articoli 24 della direttiva 92/50/C.E.E. e 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che rinvia all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e rispettive successive modifiche e integrazioni.

14. Costituzione di polizza assicurativa: art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il massimale non dovrà essere inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

15. Cauzione: provvisoria, da produrre in sede d'offerta nella misura di L. 10.720.000, 2% del compenso massimo del progettista, con durata pari a centottanta giorni.

16. Requisiti di partecipazione: pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati una o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 5, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità degli stessi, o autenticata ai sensi di legge, attestante quanto segue:

a) per ciascun candidato, indipendentemente dalla forma giuridica dello stesso, i dati anagrafici fiscali, i titoli di studio e professionali, il numero e la data d'iscrizione all'ordine professionale o nel corrispondente registro professionale per i candidati di altro Stato membro di ciascuna persona fisica prestatore di servizi che concorre alla progettazione in oggetto, compresa quella incaricata dell'integrazione tra varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico; per le società di ingegneria anche i dati anagrafici del/i direttore/i tecnico/i. Per le società di ingegneria e per le società di professionisti deve, inoltre, essere dichiarata l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o, per le società di altro Stato, nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei dirigenti. Per ciascuna unità richiedente, indipendentemente dalla forma giuridica della medesima, il professionista cui sarà affidato il compito di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494. Per ciascuna unità richiedente, indipendentemente dalla forma giuridica della medesima, il professionista cui sarà affidato il compito di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alla gara sono definiti, ai sensi dell'art. 66, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Il concorrente dovrà pertanto dichiarare:

1) il fatturato globale per servizi rientranti nella categoria 12 CPC 867, allegato I del decreto legislativo n. 157/1995, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di almeno L. 2.680.000.000, pari a cinque volte l'importo a base d'asta;

2) l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, così come individuate nel precedente punto 2.a), per un importo globale per ogni classe e categoria di almeno tre volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

3) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica, relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, (così come individuate nel precedente punto 2.a), per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

4) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (così come individuato dall'art. 66, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), in misura non inferiore a 16 unità.

c) per ciascuno dei candidati che intende concorrere in costituendo raggruppamento temporaneo, l'impegno a raggrupparsi in caso di aggiudicazione e l'indicazione del soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo mandatario. Per i raggruppamenti temporanei costituiti e per i raggruppamenti costituenti, i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra dovranno essere posseduti in misura non superiore al 60% dalla capogruppo; la rimanente parte deve essere posseduta dalla/c mandante/i, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, il committente, l'importo del progetto e il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo. Qualora gli incarichi di progettazione eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata e sarà valutata la quota percentuale di detti incarichi eseguita dal soggetto concorrente;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste quali cause di esclusione di cui agli articoli 29 della direttiva 92/50/C.E.E. e 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che fa rinvio all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) la non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti dovrà essere presentato, altresì, atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

Le dichiarazioni di cui sopra verranno verificate osservando le procedure previste dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Divieto di cui all'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: il soggetto aggiudicatario del presente incarico di progettazione non potrà essere affidatario degli appalti aventi ad oggetto i lavori cui la progettazione medesima è riferita. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

L'aggiudicazione del servizio verrà eseguita anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

18. Pubblicità: il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 agosto 2000 e ricevuto nella stessa data.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1; eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente in forma scritta e dovranno inoltre essere sottoscritte.

20. Il responsabile del procedimento è l'ing. Marino Donada.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-22968 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA

Estratto bando di gara

Ente appaltante: Comune di Pietrelcina, corso Padre Pio, c.a.p. 82020, tel. 0824/991409, codice fiscale n. 80001750621.

Oggetto: lavori residuali realizzazione strada collegamento Piana Romana.

Tipo e modalità di gara: asta pubblica con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 2.238.068.934 al netto degli oneri per la sicurezza.

Luogo esecuzione: contrada Piana Romana, Pietrelcina (BN).

Termine scadenza offerte: ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

Ufficio presso il quale possono essere richieste informazioni: settore appalti, tel. 0824/991409, fax 0824/991265.

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-22973 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Bando di gara d'appalto di forniture di medicinali, emoderivati, vaccini, albumina umana, soluzioni per fleboclisi e galenici.

1. Azienda Sanitaria Locale 5 (U.O.A. Provveditorato) via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO), Italia, Tel. (011) 4017005-245, fax (011) 4017241.

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta);

b) /;

c) Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli e Susa;

b) Natura dei prodotti da fornire: medicinali, emoderivati, vaccini, albumina umana, soluzioni per fleboclisi e galenici con le caratteristiche descritte nell'allegato «A» al capitolato speciale;

CPV: 24419000/4 33141510-8;

Importo presunto annuo di affidamento: L. 5.900.000.000 pari a € 3.047.096 (I.V.A. esclusa);

Non sono ammesse offerte in aumento;

c) Sono ammesse offerte per uno, più o totalità dei lotti.

4.a) Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale;

b) Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

L'Azienda ha facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale: U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO);

b) Termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 15 del giorno 23 ottobre 2000;

c) Il capitolato speciale e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.asl5.piemonte.it>.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 30 ottobre 2000;

b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: A.S.L. 5 (Ufficio Protocollo) via Martiri XXX Aprile, n. 30 - 10093 Collegno (TO).

Nel caso di consegna a mano del plico si ricorda che l'ufficio protocollo di questa A.S.L. è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15;

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara: ore 9 del giorno 3 novembre 2000 presso la sala riunioni (ex teatro) a.s.l. 5, via Martiri XXX Aprile, n. 30, Collegno (TO).

8. Garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento fattura.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti devono allegare le dichiarazioni tutte indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. È fatto divieto apportare varianti.

15. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta ed alla procedura di gara rivolgersi u.o.a. Provveditorato a.s.l. 5 Responsabile del Procedimento: dott.ssa Astrid Robotti, tel. (011) 4017005-245, fax (011) 4017241.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti da offrire u.o.a. Farmaceutica P.O. di Rivoli, tel. 011/9551423-032.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul Bollettino a.s.l. 5 n. 21 del 17 aprile 2000 e sulla GUCE S83 del 28 aprile 2000.

17. Invio del bando: 11 agosto 2000.

18. Ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni CEE: 11 agosto 2000.

Collegno, 11 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-22957 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Bandi di gara d'appalto di forniture. Procedura aperta, e consegna domiciliare di prodotti ed attrezzature per nutrizione enterale.

1. Azienda Sanitaria Locale 5 (U.O.A. Provveditorato) via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO), Italia, tel. (011) 4017240-002, fax (011) 4017241.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) Forma dell'appalto: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: domicilio pazienti residenti nel territorio a.s.l. 5;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e consegna di prodotti ed attrezzature per nutrizione enterale domiciliare;

CPV 24417200-2;

Importo presunto annuo: L. 408.800.000 (€ 211.127,58) I.V.A. esclusa;

c) Quantità dei prodotti da fornire: fabbisogno per circa 80 pazienti;

d) Divisione in lotti: Lotto unico.

4. Durata del contratto: trentasei mesi.

L'Azienda ha la facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Richiesta di documenti: U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) Termine ultimo per la ricezione di tale domanda: ore 15 del 27 settembre 2000;

c) Il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet <http://www.asl5.piemonte.it>

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15 del 4 ottobre 2000;

b) Indirizzo: A.S.L. 5 (Ufficio Protocollo) via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO);

c) Lingua o lingue: offerta e documentazione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) Data, ora e luogo: la prima seduta pubblica per il controllo dei documenti si svolgerà alle ore 9,30 del 6 ottobre 2000 presso la sala riunioni A.s.l. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, Collegno (TO).

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione si svolgerà presso la stessa sede alle ore 9,30 del 9 novembre 2000.

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Condizioni minime richieste: documentazione di gara dettagliata nel capitolato speciale di appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi:

prezzo: massimo punti 50;

qualità: massimo punti 50.

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Altre informazioni: entro il termine di scadenza dell'offerta le ditte devono trasmettere, pena l'esclusione, U.o.a. Farmacia A.s.l. 5 P.O. di Rivalta (TO), strada Rivalta n. 29 ang. C.so Primo Levi, 10098, i campioni richiesti nel capitolato di appalto.

Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta ed alla procedura di gara rivolgersi U.o.a. Provveditorato Funzionario responsabile: dott.ssa Gabriella Orlando, tel. (011) 4017240-002-003, fax (011) 4017241.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti e attrezzature da offrire e all'organizzazione del servizio rivolgersi all'U.O.A. Farmaceutica P.O. di Rivalta, responsabile: dott. Carmelo Infantino, tel. 011/9551423-032.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: sul Bollettino A.s.l. 5 n. 21 del 17 aprile 2000 e sulla GUCS S83 del 28 aprile 2000.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 agosto 2000.

19) /.

Collegno, 11 agosto 2000

Il direttore generale: Nicolò Coppola.

C-22958 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di concorso di progettazione

1. Amministrazione: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 11.5, Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, fax 0471/412519.

Gestione del concorso: Pasquali Rausa ing. Associati, piazza Walther n. 8, 39100 Bolzano, tel. 0471/970828, fax 0471/972465, e-mail: info@pasqualirausa.it

2. Descrizione del progetto: progettazione preliminare delle opere stradali ed in galleria per la circonvallazione dell'abitato di Chienes e relativi svincoli. Costo presunto delle opere a base d'asta: L. 25.000.000.000, € 12.911,42.

3. Natura del concorso: ristretto.

4. (omissis)

5.a) Numero partecipanti ammessi: massimo cinque candidati.

5.b) (omissis)

5.c) Criteri per la selezione dei candidati: la scelta dei candidati avverrà secondo una valutazione operata dalla giuria sulla base dei seguenti punteggi attribuibili:

punti 35: referenze del soggetto concorrente su progetti di strade già elaborati od in fase di elaborazione (non più di tre progetti, a partire dall'anno 1990) anche se non realizzati.

Il soggetto concorrente, per ciascuna delle opere (non più di tre) che riterrà di includere nel proprio curriculum, deve indicare:

esatto oggetto, importo e natura del lavoro;

precise indicazioni sul ruolo svolto solo o in équipe;

data di inizio e di fine prestazione (mese, anno);

data di approvazione da parte dell'amministrazione pubblica.

È importante dimostrare l'effettiva elaborazione di almeno un progetto significativo e soprattutto il ruolo svolto;

punti 50: valutazione dell'organigramma del proprio studio o società o raggruppamento adatto a dimostrare l'adeguatezza del soggetto concorrente a svolgere la prestazione richiesta; valutazione del capogruppo;

punti 15: la dotazione tecnica del soggetto concorrente per dimostrare l'effettiva capacità di mezzi e di personale ad espletare la prestazione richiesta. La decisione della giuria è insindacabile; contro tale decisione non sono ammessi reclami di qualsiasi natura.

5.d) Termine per la presentazione delle domande: la domanda ed i relativi documenti, devono pervenire per posta o brevi mano all'ufficio Pasquali Rausa ing. Associati, piazza Walther n. 8, 39100 Bolzano entro e non oltre le ore 12 del 21 settembre 2000.

6. Partecipazione riservata a: professionisti laureati singoli od associati; società d'ingegneria; società di professionisti; raggruppamenti tra i soggetti sopra menzionati. I criteri di ammissione sono meglio specificati all'art. 4 del foglio condizioni.

7. Criteri di valutazione dei progetti: la valutazione dei progetti verrà espressa dalla giuria secondo i criteri specificati nel foglio condizioni all'art. 3.

8. Membri della giuria: la giuria è composta da cinque membri e precisamente:

dott. ing. Alois Stadler, direttore della Ripartizione 10 Infrastrutture, Provincia Autonoma di Bolzano, sostituto dott. ing. Marco Masella;

dott. ing. Domenico Cramarossa, Ufficio Tecnico Strade Nord Est, Provincia Autonoma di Bolzano, sostituto dott. ing. Gustavo Michi;

dott. ing. Anton Aschbacher, direttore Ufficio Coordinamento Territoriale della Provincia Autonoma di Bolzano, sostituto dott. Vima Bussadori;

dott. ing. Aribio Gretzer, rappresentante Ordine degli ingegneri della Provincia di Bolzano, sostituto dott. ing. Claudio Sartori;

dott. ing. Stefano Brunetti, rappresentante del comune di Chienes, sostituto dott. ing. Roland Griebmair

9. Decisione della giuria: non vincolante per quanto riguarda la realizzazione.

10. Numero e valori dei premi: i premi, al netto degli oneri fiscali, verranno così assegnati:

1° premio: L. 120.000.000;

2° premio: L. 90.000.000;

3° premio: L. 60.000.000.

11. Rimborso spese: ai partecipanti del concorso, non premiati, sarà liquidato un rimborso spese di L. 30.000.000, al netto degli oneri fiscali.

12. Contratti complementari: qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera, l'incarico di elaborare il progetto definitivo ed esecutivo, la relazione geologica, la relazione geotecnica, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'eventuale studio di impatto ambientale, verranno affidato al vincitore del concorso.

13. Altre informazioni: ambito di ammissione: paesi membri della U.E.

Informazioni più dettagliate relative al tema del concorso, criteri di ammissione e agli elaborati da produrre sono contenute nell'allegato foglio condizioni, che costituisce parte integrante del presente bando. Le domande per la partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, previsti all'art. 5 del foglio condizioni devono pervenire all'indirizzo dello studio «Pasquali Rausa ingg. Associati» di cui al punto 1. e devono essere redatte in lingua italiana o tedesca.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 11 agosto 2000.

15. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 11 agosto 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-22963 (A pagamento).

COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

Piazza Cavour n. 19
Tel. 075/80181, fax 075/8018206

Bando di gara pubblico incanto
(ai sensi del decreto legislativo 157/1995)

Oggetto: affidamento servizio trasporto scolastico e del trasporto pubblico locale; CPC: 712 (salvo 71235), 7512,87304. Periodo 1° novembre 2000-31 ottobre 2003.

Valore appalto L. 1.358.737.500 (€ 701.729,35).

Luogo di esecuzione: Bastia Umbra.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995), sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: merito tecnico e prezzo nei termini di cui agli art. 9 e 11 del disciplinare di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte:

iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente a quella del presente appalto o in registro commerciale o professionale dello Stato di residenza;

che non incorrano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che siano in possesso del seguente requisito di capacità economica finanziaria di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000: idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due primari istituti di credito;

che siano in possesso del seguente requisito di capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995: servizi analoghi nell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) pari ad almeno all'importo a base di gara.

È fatto divieto di proporre varianti.

È esclusa la facoltà di presentare offerta per parti del servizio in questione.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara (capitolato d'oneri e disciplinare di gara) va richiesta: Ufficio servizi scolastici tel. 075/8018252, fino a sei giorni precedenti a quello di svolgimento della gara previo pagamento di L. 12.000 (€ 6,20) da versare su c/c/p n. 12920062 intestato a Servizio tesoreria comunale - Causale rimborso spese di riproduzione elaborati gara servizio trasporti scolastici e T.P.L.

Le offerte redatte in lingua italiana devono essere inviate a: comune di Bastia Umbra, Ufficio protocollo, piazza Cavour n. 19, 06083 Bastia Umbra entro le ore 10 del giorno 9 ottobre 2000 a pena di esclusione.

Gli interessati dovranno far pervenire nei modi previsti dalla legge e con le modalità di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del disciplinare di gara, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta. All'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente dovrà riportarsi la dicitura «Gara di appalto per la gestione del servizio di trasporto scolastico e T.P.L.», cod. 18.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste distinte regolarmente sigillate e controfirmate recanti sul frontespizio oltre l'indicazione del mittente le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnata-

documenti;
offerta tecnica;
offerta economica.

Possono presentarsi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

Inizio operazioni di gara: giorno 10 ottobre 2000 ore 10 a.m., presso la sede comunale.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà come da art. 11 capitolato d'oneri.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Il requisito di capacità tecnica deve essere posseduto dalla mandataria almeno per il 50% e la restante percentuale dalle mandanti ciascuna delle quali per almeno il 15%.

Gli offerenti sono vincolati per giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta. L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile del procedimento: sig. Enzo Fortini, Ufficio servizi scolastici, tel. 075/8018252.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 16 agosto 2000.

L1, 18 agosto 2000

Il funzionario responsabile:
dott. Vincenzo Riommi

C-22974 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Aosta

Bando di gara procedura aperta per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili di proprietà comunale, stagioni 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003.

1. Ente appaltante: comune di Aosta, piazza E. Chanoux n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/3001, fax 0165/32137.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: stabili comunali in Aosta e frazioni, indicati in capitolato.

3.b) Il prodotto da fornire e il gasolio da riscaldamento per uso civile.

3.c) Quantità presunta della fornitura: litri/annui 800.000 (ottocentomila litri/annui).

3.d) Divieto di presentare offerta per una sola parte della fornitura.

4. Durata del contratto: 3 anni.

Termine ultimo per la consegna delle forniture richieste: 24 ore dalla singola richiesta art. 5 del capitolato.

5.a) Richiesta di documenti: i documenti regolanti la gara e necessari alla predisposizione dell'offerta (capitolato d'oneri, bando di gara, «norme di partecipazione» e modulo di dichiarazione da allegare all'offerta stessa) sono tutti in visione e ritirabili a mano presso la segreteria dell'assessorato alle OO.PP. del comune di Aosta (tel. 0165/300460), tutti i giorni feriali escluso il sabato.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16 del giorno 12 ottobre 2000.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Offerta per appalto fornitura di gasolio per impianti di riscaldamento stabili comunali stagioni 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003, non aprire» e la denominazione della ditta.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte redatte in conformità a quanto previsto dalle «norme di partecipazione» e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al comune di Aosta - Ufficio contratti, piazza E. Chanoux n. 1, 11100 Aosta.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o francese.

7.a) I rappresentanti delle ditte sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte.

7.b) L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sede del comune di Aosta.

8. Cauzione provvisoria: pari a L. 56.193.600 (€ 29.021,57); cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: fondi propri a bilancio, pagamento su fattura come da capitolato.

10. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ogni impresa del raggruppamento dovrà produrre la documentazione richiesta per la ditta singola.

11. Le ditte concorrenti dovranno: essere iscritte nel competente registro della C.C.I.A.A. per attività corrispondenti e se imprese straniere C.E.E. nei competenti registri secondo la legislazione dello stato di residenza:

non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

produrre idonee dichiarazioni bancarie con le modalità meglio precisate al punto 3) delle norme di partecipazione;

dimostrare di aver effettuato, negli ultimi tre anni, forniture annuali di quantitativi pari al doppio di quella presunta annuale oggetto di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data della gara.

13. Criterio per l'aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso.

15. La ditta aggiudicataria del servizio comunale di conduzione delle centrali termiche per le stagioni 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003 non potrà aggiudicarsi la gara di cui al presente bando (art. 8 del capitolato).

17. Data di invio e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 agosto 2000.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio tecnico - Servizio stabili del comune di Aosta, tel. 0165/300522-300460, giorni feriali, escluso Sabato.

Aosta, 22 agosto 2000

Il dirigente: ing. Mirko Muraro.

C-22975 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Esito di gara

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di restauro e recupero di un immobile situato in via dei Pittori - 1° stralcio funzionale, indetto per il giorno 16 marzo 2000, ha avuto il seguente esito:

Partecipanti: n. 4 ditte.

Aggiudicataria: Edilgeotecnica di Guerri Rizieri & C. S.n.c., di Prato, con l'importo di L. 108.532.200 (€ 56.052,20), sull'importo posto a base di gara di L. 126.150.000 (€ 65.151,04).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 10 agosto 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-22976 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA Settore 7° - Economato - Provveditorato

Piazza Italia n. 1

Tel. 085/4283230 - 4283229

Avviso di gara

Questo Comune intende appaltare, mediante gara a ribasso di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1977, n. 14, la fornitura delle divise invernali per gli appartenenti al corpo di polizia municipale nelle quantità e generi meglio descritti nel capitolato speciale di appalto e con la foggia ed i requisiti prescritti dall'ordinamento della polizia locale di cui alla legge regionale n. 83/1997, giusta determinazione AB 157 del 28 luglio 2000.

Le offerte non potranno superare l'importo di L. 233.000.000 compresa I.V.A. 20%, pari a € 120.334,45.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato al 15 settembre 2000.

Alle ditte che avranno inoltrato domanda di partecipazione, in regolare carta da bollo e nei termini sopra indicati, verrà trasmessa la lettera di invito con annessa copia integrale del capitolato speciale di appalto entro il mese di settembre 2000.

Il dirigente: dott. Ernesto De Flaviis.

C-22978 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo (Italia), tel. 035/269111, telefax 035/247245.

2.a) Procedura aperta, art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

b) —;

3.a) Consegna presso sede di cui al punto 1;

b) fornitura «in opera» di una gamma camera per medicina nucleare; spesa presunta L. 700.000.000 pari a € 361.519,83 + I.V.A.;

c) —;

d) assegnazione in lotto unico.

4. Consegna, installazione e collaudo: secondo prescrizioni di capitolato.

5.a) Documentazione di gara deve essere richiesta per iscritto a U.O. approvvigionamenti, Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo (Italia), telefax 035/402042;

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 12 settembre 2000; non verranno accolte istanze dopo tale termine;

c) non verranno altresì accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 18 ottobre 2000;

b) ufficio protocollo «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo (Italia);

c) in lingua italiana.

7.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di idonea procura o delega;

b) apertura plichi avrà luogo in seduta pubblica presso sala consiliare azienda ospedaliera, alle ore 10 del giorno 19 ottobre 2000.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario pari al 5% (cinqueper cento) importo fornitura.

9. Finanziamento mediante accensione di apposito mutuo.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

I) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) importo globale delle forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta intende partecipare espletate negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999);

D) elenco principali forniture riferite all'apparecchiatura oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1997/1999, con i rispettivi importi e nominativi acquirenti;

Il) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla disciplina di gara.

12. Offerte valide per centoventi giorni dall'apertura buste.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui agli atti di gara.

14. —

15. Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L'assegnazione della fornitura sarà comunque subordinata al perfezionamento dell'inente contratto di mutuo.

Eventuali informazioni debbono richiedersi a U.O. approvvigionamenti, tel. 035/269580, fax 035/402042.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 17 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 17 agosto 2000.

19. —

Bergamo, 17 agosto 2000

Il direttore generale: Leoni

Il direttore amministrativo: Bonometti

C-22985 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Settore Interventi Speciali sul Territorio

Avviso di espletamento gara d'appalto (art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: completamento delle opere edili ed affini relative al recupero del quartiere Campo Fiera - 4° e 5° lotto.

Data espletamento asta: 7 luglio 2000.

Importo a base d'asta: L. 2.166.674.400 (€ 1.118.993,94) di cui L. 180.500.000 (€ 93.220,47) per opere a corpo soggette a ribasso d'asta, L. 1.877.840.680 (€ 969.823,77) per opere a misura soggette a ribasso d'asta e L. 108.333.720 (€ 55.949,70) per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti: n. 6.

Impresa aggiudicataria: Atig S.r.l. con sede in Brescia, via della Volta n. 187, con il corrispettivo di L. 1.964.791.502 (€ 1.014.730,12) così distinto: L. 1.856.457.782 (€ 958.780,42) per opere a corpo e misura determinate sulla base dei prezzi unitari offerti dall'impresa ed elencati nella «lista delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» e L. 108.330.720 (€ 55.949,70) per oneri inerenti i piani di sicurezza.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse.

L'elenco delle imprese partecipanti all'asta è parte integrante del verbale in visione presso il settore interventi speciali sul territorio, via Marconi n. 12.

Brescia, 17 agosto 2000

La responsabile di settore: arch. Rossana Scarsato.

C-22983 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bornaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per fornitura

Si rende noto che per il giorno 21 settembre 2000 ore 9, viene indetta asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili per arredare la sala del consiglio e annessi della nuova sede dell'amministrazione provinciale sita in corso D'Augusto.

La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo, qualità, caratteristiche estetiche funzionali, tempi di consegna e posa, garanzie.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 336.535.000 al netto di I.V.A. pari ad € 173.805,82.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 20 settembre 2000.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: tel. 0541/716240 - 716266, telefax 0541/716241; sito internet: <http://www.provincia.rimini.it/>, non si effettua servizio fax.

Rimini, 18 agosto 2000

Il dirigente del servizio legale e contratti: dott.ssa Isabella Magnani.

C-22979 (A pagamento).

E.S.U. AZIENDA REGIONALE

Prot. n. 3322

Bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli alloggi negli edifici «A» e «B» della casa dello studente di via Monte Cengio nel Quartiere Savonarola di Padova, secondo le condizioni stabilite dal C.S.A. e le previsioni tecniche del progetto, (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

1. Ente appaltante: E.S.U. Azienda Regionale per il diritto allo Studio Universitario, via S. Francesco n. 122 - 35121 Padova telefono 049/8235611, telefax 049/8235663.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: complesso residenziale «Monte Cengio» sito in Padova, Quartiere Savonarola, via Monte Cengio n. 19;

b) caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione degli alloggi negli edifici «A» e «B» della casa dello studente;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: L. 105.104.811; lavori a corpo: L. 3.066.048.469;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 3.216.151.745 pari a (€ 1.661.003,75) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 3.171.153.280 pari a (€ 1.637.763,98) L. 105.104.811 pari a (€ 54.282,10) (per lavori a misura; L. 3.066.048.469 pari a (€ 1.583.481,88) per lavori a corpo; e L. 44.998.465 pari a (€ 23.239,77) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori categoria prevalente:

edifici civili industriali categoria OG1, importo dei lavori L. 1.582.711.960 pari a € 817.402,51, classifica III (fino a L. 2.000.000.000). Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro;

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria OS6, importo dei lavori L. 427.030.664 pari a € 220.542,93, classifica I (fino a L. 500.000.000);

finiture di opere generali di natura edile categoria OS7, importo dei lavori L. 396.228.506 pari a € 204.634,94, classifica I (fino a L. 500.000.000);

impianti termici e di condizionamento categoria OS28, importo dei lavori L. 466.446.150 pari a € 240.899,33, classifica I (fino a L. 500.000.000);

impianti interni elettrici, telefonici, radio telefonici e televisivi categoria OS30, importo dei lavori L. 298.736.000 pari a € 154.284,26, classifica I (fino a L. 500.000.000).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni quattrocentocinquanta naturali successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. Le stesse verranno realizzate con finanziamenti ai sensi delle leggi n. 662/1996 e n. 449/1997. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal C.S.A.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo e cioè di L. 64.323.035. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

oppure $(b + c + d + e)$;

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera b). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Avvertenza: nel caso in cui i requisiti richiesti alle precedenti lettere d) ovvero e) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera b).

Alla determinazione delle percentuali di cui alle precedenti lettere d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

9.A) Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori. In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

9.B) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti al precedente punto 9) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

9.C) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione dell'associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo verticale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti alla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

9.D) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo misto: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto, cioè ca-

ratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorponabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 9.B); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorponabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale, sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

10. Documentazione e sopralluoghi relativi alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 8,30 alle ore 12,30 del mercoledì, presso la sede dell'A.T.E.R. di Padova in via Raggio di Sole n. 29, Padova e reperibili in fotocopia per l'eventuale acquisto presso la copisteria Soluzione Copia S.r.l., via Bronzetti n. 16/a, Padova, tel. 049/8726112. La presa visione degli elaborati ed i sopralluoghi sono possibili a partire dal 6 settembre e sino all'11 ottobre 2000. Un tecnico dell'E.S.U., sarà a disposizione per accompagnare le imprese in sopralluogo all'area del cantiere il mercoledì dalle ore 15, alle ore 18.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione edilizia di alloggi della casa dello studente di via Monte Cengio in comune di Padova».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati plico n. 1 - documentazione amministrativa da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione: allegato 1), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 ed in particolare che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

a.2. l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1. di aver preso visione degli elaborati di progetto compreso il computo metrico;

a.3.2. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecu-

zione dell'opera e di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1. e a.3.2. devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione progetto saranno ammessi esclusivamente: il legale rappresentante dell'impresa, un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

a.4. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 44.998.465 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a.5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: I.N.P.S.: sede di, matricola n., (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) I.N.A.I.L.: sede di, matricola n., (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) Cassa Edile di, matricola n., (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;

a.10. (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili (che in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata;

a.11. di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo, dell'appalto;

a.12. di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

a.13. di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

a.14. di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera a.11, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

b) In alternativa ai punti a.11, a.12, a.13, e a.14: attestazione di qualificazione in originale o copia autenticata, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/dei

direttore/i tecnico/i. Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi con integrazione orizzontale, verticale o mista, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., di cui al precedente punto b), ovvero la misura dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui ai precedenti punti a.11, a.12, a.13 e a.14, debbono rispettare le previsioni dei precedenti paragrafi 9.B, 9.C e 9.D.

c) le imprese in possesso di certificazione di sistema qualità, al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7, dovranno presentare copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

d) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

F' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorzarsi contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;

e) dichiarazione su carta intestata dell'impresa, del consorzio, o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 74 del regolamento generale di cui all'art. 3 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto e), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto e), a pena di esclusione dalla gara;

f) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita esclusivamente in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario, di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta: la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le fideiussioni bancarie, oltre che da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, possono essere rilasciate da intermediari finanziari svolgenti in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie ai sensi del citato decreto legislativo n. 385/1993 e che siano a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentiti la Banca d'Italia e l'ufficio italiano cambi. Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

g) certificato di presa visione del progetto;

h) certificato di presa visione dei luoghi;

i) per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 1 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

1) Per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1, a.3.2, a.4, a.5, a.6, a.10, d), e), f), g), h).

Plico n. 2 - Offerta economica: il concorrente dovrà rimettere all'ente appaltante la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che gli sarà consegnata al momento del rilascio dell'attestazione di cui al punto 1), a.3.1. del presente bando.

La compilazione della lista delle lavorazioni e delle forniture deve avvenire in conformità alle previsioni dell'art. 90, commi 2, 3 e 5 del regolamento generale. In calce alla lista deve essere apposta la firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa. Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), della legge n. n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'offerta dovrà essere bollata. Il plico 2 non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta così come descritta.

12. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'ufficio protocollo dell'E.S.U. di Padova, via S. Francesco n. 122 - 35121 Padova entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12, nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'Ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è l'ing. Aldo Luciano Marcon.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede dell'A.T.E.R., di Padova in via Raggio di Sole n. 29 - Padova, alle ore 10 del giorno 19 ottobre 2000 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 10.00 del giorno 21 novembre 2000.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

1) In prima seduta il presidente della gara:

a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 12;

b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate e, senza procedere all'apertura del plico contenente l'offerta economica, determina il numero dei concorrenti rimasti in gara a cui richiedere, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, di comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'Allegato 2.

In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi I), punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV), lettere a), b), del citato allegato 2.

Si precisa che il numero delle imprese da assoggettare a verifica nei termini sopradetti viene determinato calcolando il 20% (ventipercento) delle offerte ammesse alla gara, arrotondato all'unità superiore;

c) provvede quindi al sorteggio degli offerenti da assoggettare a verifica nel numero precedentemente determinato.

II) In seconda seduta il presidente della gara:

a) comunica gli esiti della verifica della corrispondenza tra dichiarazioni rese dagli offerenti estratti a sorte e la documentazione dagli stessi successivamente presentata;

b) qualora tale documentazione non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/1994, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge;

c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico «Offerta economica», leggendo ad alta voce, il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta;

d) determina quindi, nei modi indicati dal predetto articolo, la soglia dell'anomalia; a tal fine:

1. procede a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di minor ribasso;

2. incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano al predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto e.1);

e) esclude le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia;

f) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di numero di offerte valide inferiori a cinque, fermo restando la facoltà, per la stazione appaltante, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate.

14. Verifica successiva alle operazioni di gara: entro dieci giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante richiederà all'Aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano ricompresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 13.I.b), di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'Allegato 2. In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi I), punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV), lettere a), b), del citato allegato 2.

In pari tempo la stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti degli stessi soggetti il possesso dei requisiti di capacità generale, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni di cui al precedente punto 13.II.b), si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione. L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante delibera del Consiglio di amministrazione dell'E.S.U. Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 90, comma 7 del Regolamento Generale, alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

15. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a.7 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

d) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Padova;

e) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procedere all'incameramento della cauzione provvisoria e disporre l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la possibilità per la stazione appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

g) eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì e giovedì telefonando al numero 049/8732911.

Il responsabile del procedimento è il geom. Mario Valentini.

Padova, 17 agosto 2000

Il direttore dell'E.S.U.: ing. Alberto Scuttari.

C-22980 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, tel. 070/6776277/6201/6203, fax 070/6776210.

2. Categoria del servizio: gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione dei liquami fognari urbani di Cagliari, Monserrato, Quartu S. Elena, Quartucciu, Selargius degli impianti di sollevamento fognari in località Is Arenas-Saline, S. Bartolomeo e Borgo Sant'Elia. Cat. 16/cpc 94. Importo a base d'asta: L. 19.089.000.000, € 9.858.645,7467 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

4.b) Finanziamento: fondi comunali.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio avrà la durata di trentasei mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

9. Sono ammesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in lingua italiana, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13, a pena di esclusione, entro e non oltre il 25 settembre 2000. Tali richieste dovranno essere inviate al comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, Protocollo Generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

11. Termine ultimo di invio delle lettere di invito: 30 novembre 2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Per essere invitati a partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredate a pena di esclusione dalla seguente documentazione in lingua italiana:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza per attività comprendenti l'oggetto del presente bando;

B) dichiarazioni, a firma del legale rappresentante, contenenti:

a) l'elenco dei principali servizi o lavori analoghi, svolti negli ultimi tre anni 1997, 1998, 1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Nel caso di conduzione effettuata per conto di Enti Pubblici, tali servizi dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli Enti medesimi. Se trattasi di servizi resi a privati, la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) il fatturato globale e quello specifico relativo a servizi e lavori analoghi a quello dell'appalto realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 1997, 1998, 1999. Per essere ammessi quest'ultimo deve consistere in un fatturato specifico medio annuo d'importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

c) l'attestazione dell'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) l'attestazione di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

e) l'attestazione che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate. In caso di consorzi di imprese di tipo civilistico, il Consorzio dovrà indicare nella documentazione di gara l'impresa che eseguirà il servizio. Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi possono partecipare a titolo personale o tramite il consorzio, ma non con entrambe le modalità contemporaneamente. In caso di associazioni temporanee o consorzi i requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una misura minima non inferiore al 25% per ciascuna di esse, fermo restando il periodo di riferimento.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà aggiudicato mediante esperimento di licitazione privata, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b), valutabile in base ai seguenti criteri: prezzo, migliori, referenze. Per le offerte anormalmente basse si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Il disciplinare tecnico connesso al presente appalto può essere preso in visione presso l'ufficio appalti di via Sassari n. 3, terzo piano. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione Appalti e Contratti (tel. 070/6776277/6201, fax 070/6776210) ed alla Divisione Servizi Tecnologici (tel. 070/6776125/6101).

17. Data invio bando alla G.U.C.E: 17 agosto 2000.

18. Data di ricezione bando dall'U.P.T.C.E.: 17 agosto 2000.

Cagliari, 18 agosto 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. Vittoria Orrù

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-22981 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gare a procedura ristretta

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Jalmicco-Palmanova (UD), tel. 0432/921512, fax 0432/921497, indice le seguenti gare a procedura ristretta (licitazione privata) per gli importi di spesa per ciascuna indicati (I.V.A. esclusa), ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 nonché del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994, con l'osservanza della legge regionale n. 49/1996 e successivo regolamento di attuazione D.P.R.G. n. 232198: forniture ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

a) Beni di consumo:

1. farmaci: periodo di fornitura: 24 mesi importo presunto di fornitura: L. 5.000.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 2.582.284,495);

2. soluzioni galeniche piccoli e grandi volumi; periodo di fornitura: ventiquattro mesi importo presunto di fornitura: L. 500.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 258.228,449);

b) beni di consumo in service:

3. n. 2 sistemi analitici per chimica-clinica con immunochimica; periodo di fornitura: quarantotto mesi; importo presunto di fornitura: L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 516.456,899). Appalti ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

4. conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento; periodo: 36 mesi; importo presunto di appalto: L. 1.700.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 877.976,728);

5. soccorso sanitario «118»; periodo: ventiquattro mesi; importo presunto di fornitura: L. 600.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 309.874,139);

6. assicurazione responsabilità civile generale dell'A.S.S., verso terzi e prestatori di lavoro (R.C.T./R.C.O.); periodo: trentasei mesi importo presunto di polizza L. 2.100.000.000, imposte escluse, (pari a € 1.084.559,488). Forniture e appalti ai sensi del decreto legislativo n. 573/94: A) servizi in appalto;

7. Trasporto e consegna a domicilio prodotti sanitari; periodo: 36 mesi; importo presunto di appalto: L. 180.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 92.962,241);

8. Verifiche impianti elettrici CEI 64-4 64-8; periodo: mesi quarantotto; importo presunto di appalto: L. 200.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 103.291,379).

b) Beni di consumo:

9. materiale vario per medicazione in cotone; periodo di fornitura: ventiquattro mesi; importo presunto di fornitura: L. 300.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 154.937,069);

10. pannoloni per incontinenti; periodo di fornitura: ventiquattro mesi; importo presunto di fornitura: L. 112.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 57.843,172);

11. soluzioni per nutrizione enterale; periodo di fornitura: ventiquattro mesi; importo presunto di fornitura: L. 250.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 129.114,224);

12. Vaccini; periodo di fornitura: mesi dodici; importo presunto di fornitura: L. 300.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 154.937,069).

c) Beni di investimento;

13. n. 1 sistema per acquisizione immagine per fluoroangiografia retinica (S. Oculistica); importo presunto di fornitura: L. 55.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 28.405,129). Le singole forniture e appalti saranno aggiudicate secondo i seguenti criteri: gare di cui ai punti: 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13) a favore dell'offerta più vantaggiosa (prezzo più basso); gara di cui al punto 1), 2) in base all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè al prezzo più basso; gara di cui al punto 3) in base all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa; gara di cui ai punti 4), 5), 6) in base all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè al prezzo più basso. Le tipologie e le quantità saranno evidenziate nell'elenco che sarà allegato alle lettere di invito alle gare. Le consegne dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità: beni di consumo in unica soluzione o ripartite, secondo le esigenze dell'Azienda, nel corso della durata del contratto presso le

singole Strutture Ospedaliere e Territoriali dell'A.S.S. Ai fini della partecipazione alle gare suindicate le ditte fornitrici dovranno presentare per ciascuna fornitura di beni di consumo e servizi in appalto oggetto di gara una distinta domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

1. dichiarazione, pena la non accettazione della domanda stessa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, da rendersi mediante produzione di autocertificazione non autenticata, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

2. certificato della C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 127/1997;

3. documentazione atta a comprovare la capacità finanziaria, economica e tecnica, da rendersi (eccetto che per la dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) mediante produzione di autocertificazioni non autenticate corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, e più precisamente: per la fornitura di beni di consumo: la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del già menzionato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; per i servizi in appalto: la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (art. 13, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998); la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e c) del già citato decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Relativamente alla sola gara per l'assicurazione: potranno partecipare primarie compagnie di assicurazione, solo se costituite in società di capitali, non commissariate ed autorizzate all'esercizio, in Italia, dell'attività assicurativa in generale e nel campo specifico oggetto dell'appalto, secondo disposizioni di legge. La ditta partecipante dovrà documentare con apposita dichiarazione:

a) capacità economica e finanziaria, con l'indicazione della propria raccolta premi nel ramo R.C. generale (esclusa R.C.A.), nell'ultimo triennio ed il cui importo annuale negli anni 1998, 1999 non dovrà essere inferiore a L. 70 miliardi. Per le rappresentanze italiane o controllate italiane di compagnie aventi sede nella U.E. l'ammontare di cui sopra deve intendersi riferito ai premi raccolti dalla rappresentanza e dalla controllata;

b) la capacità tecnica, mediante l'indicazione di quanto richiesto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, punto 1, lettera a); viene ritenuta accettabile una lista di referenze, cioè l'elenco degli Enti della P.A., con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, nel ramo oggetto di gara, con indicazione degli importi e delle date;

c) di aver operante nella Regione Friuli Venezia Giulia o di essere disposta ad attivare, in caso di aggiudicazione, una struttura idonea per la gestione e liquidazione dei sinistri. L'Azienda aggiudicatrice si avvale della Società Enne-Pi S.r.l., Broker di assicurazione di Udine, incaricata ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984;

4. relativamente alla gara per le assicurazioni certificato della C.C.I.A.A., territorialmente competente o certificato analogo per le ditte non italiane, di data non anteriore a sei mesi, da cui deve risultare la voce «esercizio delle assicurazioni». Le ditte già fornitrici di questa Azienda per precedenti forniture riguardanti gli stessi beni o servizi oggetto del presente bando, e quindi, già note per affidabilità tecnico-commerciale, saranno esonerate dalla presentazione delle dichiarazioni relative agli articoli 13 (limitatamente alla lettera a) e 14 dei decreti legislativi n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ferma restando la necessità di produrre quindi le altre certificazioni richieste per ciascuna gara quale condizione essenziale di ammissione. L'Azienda procederà ad estendere l'invito a ciascuna gara ad un numero minimo di cinque e ad un massimo di venti ditte. Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

Possono partecipare alle gare previste nel presente bando imprese singole o temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 o l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, a condizione che a seguito del raggruppamento stesso permangano oggettive possibilità di concorrenza con altre ditte fornitrici del settore.

Il raggruppamento sarà possibile tra le ditte che avranno presentato domanda di partecipazione corredata dai prescritti documenti e che saranno risultate ammesse alla gara. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante, distintamente per ciascuna gara dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta in plico sigillato presso la sede dall'Azienda all'indirizzo suesposto entro il giorno 19 settembre 2000.

La busta dovrà riportare all'esterno la denominazione della ditta concorrente, nonché l'oggetto della gara alla quale la medesima intende partecipare. In caso di richiesta di partecipazione a gare diverse, i documenti comuni potranno essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare sulle restanti domande dove gli stessi sono stati allegati.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda. Gli inviti alle gare saranno inviati entro novanta/centottanta giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione. In fase di presentazione dell'offerta dovrà essere presentato il documento comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo della/dell'offerta/fornitura/appalto.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita nella medesima percentuale una cauzione definitiva.

Il presente bando, per i beni e per i servizi soggetti alla disciplina di cui ai decreti legislativi n. 358/1992 e n. 157/1995, è stato inviato all'U.P.U.C.E., in data 11 agosto 2000.

Ulteriori informazioni vanno richieste alla S.O. Tecnologie ed Investimenti dell'Azienda (0432/921512).

Il direttore generale: ing. Pietro Pullini.

C-22982 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Licitazione privata per l'esecuzione di opere di urbanizzazione secondaria nel comparto PEEP n. 24, via S. D'acquisto Sud

1. Stazione appaltante: comune di Modena, via Scudari n. 20, tel. (059) 206.111, fax (059) 206.594, indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Modena - Comparto PEEP n. 24, via S. D'Acquisto Sud;

3.2. Descrizione: esecuzione delle opere, sia a corpo, sia a misura, occorrenti per la realizzazione dei lavori inerenti le urbanizzazioni secondarie nel Comparto in parola;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza L. 1.964.485.535 (unmiliardonovecentosessantaquattromila quattrocentoottantacinquemilacinquecentotrentacinque) (€ 1.014.572,1077) di cui a corpo L. 1.259.099.535 (€ 650.270,641) e a misura L. 705.386.000 (€ 364.301,466);

categoria prevalente OG3 - L. 897.383.535: classifica III;

Lavorazioni subappaltabili o scorporabili:

OS 24 per L. 413.482.000;

OS 1 per L. 283.380.000;

OS 34 per L. 230.000.000.

Completano le lavorazioni anche se rientranti nella categoria prevalente, quelle relative alla OG 6 per L. 134.960.000 ed alla OS 10 per L. 5.250.000;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 35.350.000 (trentacinquemilionitrecentocinquantamila lire) pari ad € 18.256,7514;

3.5. modalità di pagamento delle prestazioni:

a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge 109/1994 e successive modificazioni. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera al raggiungimento di opere il cui importo complessivo, depurato dalla trattenuta di garanzia nonché degli eventuali addebiti non sia inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori:

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, in bollo, all'indirizzo di seguito indicato: Comune di Modena (MO), Servizio Segreteria - Ufficio Protocollo - Via Scudari n. 20, e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 6 settembre 2000; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine. Sull'esterno della busta, debitamente chiusa dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto delle opere di urbanizzazione secondaria nel Comparto PEEP n. 24 - Via S. D'Acquisto». In caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale ma quella di arrivo all'ufficio Protocollo dell'Ente. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3, del D.P.R. 34/2000;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 11 del presente bando;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c).

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni novanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: a termini di legge.

9. Sopralluogo: Modalità e tempi da prevedersi nella lettera di invito da inviarsi alle imprese prequalificate.

10. Finanziamento: Autofinanziamento

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA)

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; sull'importo dei lavori a base di gara. L'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17, del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 7, del capitolo speciale d'appalto - norme generali;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Legge n. 675/1996: ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati fino alla conclusione del procedimento presso il Servizio amministrativo del Settore tecnico del comune di Modena - Progetto Urbanizzazioni, via Borghi n. 25, dal responsabile del procedimento Ciaccia dott. ing. Mario.

in relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13, della citata legge n. 675/1996.

Modena, 8 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Mario Ciaccia

C-23067 (A pagamento).

COMUNE DI MANERBIO

(Brescia)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924 per l'appalto di fornitura e posa in opera di un impianto automatico di deferromangano di acqua di pozzo da destinare al consumo umano.

Il comune di Manerbio, piazza C. Battisti n. 1 - c.a.p. 25025 - telefono 030/938700, intende aggiudicare, mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche ed integrazioni, l'appalto dei lavori in oggetto indicati per un importo a base d'asta di L. 361.150.000 (pari a € 186.518,41).

Il termine di presentazione delle offerte è: ore 12 del giorno 8 settembre 2000. La gara si terrà il giorno 11 settembre 2000 alle ore 9 presso la sede comunale in piazza Cesare Battisti n. 1 - Manerbio.

Il bando integrale potrà essere richiesto e ritirato all'ufficio tecnico del comune di Manerbio tel. 030/9387253 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile del procedimento: Romano geom. Girelli.

Manerbio, 14 agosto 2000

Il responsabile del settore servizi al territorio:
ing. Emilio Rossetti

C-23065 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO**Settore gare e contratti**

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19/3/1990)

Appalto n. 47/2000

Oggetto: riqualificazione dei Bastioni di Porta Venezia e di viale Vittorio Veneto compresa manutenzione ordinaria per un anno.

Importo a base d'appalto L. 2.290.000.000, € 1.182.686,30 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 9 giugno 2000.

Ditte partecipanti: 23.

Ditta aggiudicataria: LA.SI.A. S.r.l. con il ribasso del 6,897%.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico Incanto.

Interventi di manutenzione periodica adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali.

App. n. 67/2000;

Zone dec. 8-9;

Importo base d'appalto: L. 2.320.000.000;

€ 1.198.180,01 (I.V.A. esclusa);

App. n. 68/2000;

Zone dec. 6-7;

Importo base d'appalto: L. 2.156.000.000;

€ 1.113.481,07 (I.V.A. esclusa).

Gare espletate il 16 giugno 2000.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

App. n. 67/2000;

Ditte part. 192;

Ditta aggiudicataria: Impresa Pravettoni S.a.s. di Renzo Pravettoni;

Ribasso: 17,77%.

App. n. 68/2000;

Ditte part. 190;

Ditta aggiudicataria: Edil Scaviter S.r.l.;

Ribasso: 18,18%.

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali.

App. n. 72/2000;

Zone dec. 8-9;

Importo base L. 2.266.000.000;

€ 1.170.291,33 (I.V.A. esclusa);

App. n. 73/2000;

Zone dec. 6-7;

Importo base L. 2.156.000.000;

€ 1.113.481,07 (I.V.A. esclusa).

Gare espletate il 21 giugno 2000.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

App. n. 72/2000;

Ditte part. 202;

Ditta aggiudicataria: Parolini Giannantonio;

Ribasso: -19,12%;

App. n. 73/2000;

Ditte part.: 201;

Ditta aggiudicataria: Colombini Costruz. S.r.l.;

Ribasso -19,093%;

Appalto n. 77/2000.

Intervento di recupero riqualificazione e sistemazione a verde per la fruizione di Aree di proprietà comunale ed in stato di forte degrado

Lotto a nuove zone di decentramento nn. 1-5-6.

Importo a base d'appalto L. 2.702.659.800, € 1.395.807,29 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 14 giugno 2000.

Ditte partecipanti: 37.

Ditta aggiudicataria: Peverelli S.r.l. con il ribasso dell'11,92%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 18 agosto 2000.

Il direttore di Settore S.: dott. V. Assente.

M-7322 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA**Settore appalti***Avviso di trattativa privata*

Il comune di Cremona indice trattativa privata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile per il periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2002.

Importo presunto premio annuo L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

È previsto il ricorso alla procedura accelerata per garantire la continuità della copertura assicurativa.

Le richieste di invito, corredate, a pena di esclusione della documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 5 settembre 2000 all'Ufficio Protocollo, piazza del comune n. 8 - 26100 Cremona.

Data di invio del bando alla G.U.C.E. e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 21 agosto 2000.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'U.R.P. - piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292 oppure sulla rete civica del comune al seguente indirizzo: http://www.rccr.cremona.it/doc_comu/urp_index.shtml

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-23066 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Settore appalti

Avviso di trattativa privata

Il comune di Cremona indice trattativa privata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile per il periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2002.

Importo presunto premio annuo: L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

È previsto il ricorso alla procedura accelerata per garantire la continuità della copertura assicurativa.

Le richieste di invito, corredate, a pena di esclusione della documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 5 settembre 2000 all'Ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona.

Data di invio del bando alla G.U.C.E. e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 agosto 2000.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'U.R.P. - piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292 oppure sulla rete civica del comune al seguente indirizzo: http://www.rccr.cremona.it/doc_comu/urp_index.shtml

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-23068 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO» AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/39042388-2369

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di servizio per sacche da emotrapiusione con filtro in linea, fabbisogno mesi trentasei, valore contrattuale L. 792.000.000, I.V.A. esclusa (€ 409.033,86).

Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/Finanziamento - fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 30.000, a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 15 settembre 2000.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 2 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-7317 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) di detto decreto per il servizio di gestione del complesso per anziani «De Asmundis» di Rivoltella del Garda (BS) così strutturato:

- una struttura protetta per anziani non autosufficienti (21 posti letto);
- una villa per anziani autosufficienti (8 posti letto).

Per il periodo 16 novembre 2000 - 15 novembre 2003, entro un importo complessivo presunto di L. 4.369.500.000, (oneri fiscali esclusi), pari a € 2.256.658,42.

L'avviso di gara è affisso all'Albo pretorio del comune di Brescia e nell'apposito Albo in via Donegani n. 10 - Brescia; indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Provveditorato tel. 030/2977503.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10 - Brescia - entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

p. Il responsabile del Settore: dott.ssa M. Nugnes.

C-23070 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI (Provincia di Roma) Assessorato ai Trasporti

Bando di gara da esperirsi con procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158) per l'appalto del servizio di trasporto urbano, nell'ambito del comune di Cerveteri, giusta la deliberazione n. 7 del 2 marzo 1999 del Consiglio comunale di Cerveteri.

Ente aggiudicatore: comune di Cerveteri, piazza Risorgimento n. 1 00052 Cerveteri (RM), tel. 06/9940003-06/9940016, fax 06/9943008.

Popolazione residente nel comune, 25.400 abitanti al 31 dicembre 1998.

Superficie comunale 13.000 ha circa.

Natura dell'appalto: pubblico servizio di trasporto urbano di persone da espletarsi nel territorio del comune di Cerveteri, articolato con un programma di esercizio di n. 10 linee con una percorrenza annua di complessivi km 465.420 più o meno il 3%.

Categoria di servizio n. 2; numero di riferimento CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304 (decreto legislativo n. 158/1995 all. XVI A).

Luogo di espletamento del servizio: comune di Cerveteri (Provincia di Roma), Italia.

Procedure di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, alla quale parteciperanno solo i candidati invitati dal comune di Cerveteri.

Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, cioè dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai diversi elementi indicati, in ordine decrescente di importanza, nel capitolato speciale d'appalto.

Possibilità di presentare offerte per l'intero servizio o per una parte dello stesso: non sono ammesse offerte limitate ad una parte del servizio inteso nella sua interezza.

Deroghe all'uso di specifiche europee art. 19 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158: non sono ammesse deroghe se non nei casi previsti dal comma 6, lettera e) dell'art. 19 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Presentazione di varianti: non è ammessa la presentazione di varianti allo schema di contratto di servizio, da stipulare con il comune di Cerveteri, ed al capitolato speciale d'appalto ed all'allegato programma di esercizio generale.

Termine per l'avvio del servizio: il servizio dovrà essere iniziato entro sessanta giorni dalla stipula del contratto di aggiudicazione del servizio e del relativo contratto di servizio. In caso di mancato inizio nel termine suddetto, per cause non imputabili all'ente appaltante, il contratto sottoscritto perderà ogni efficacia e l'affidamento del servizio si intenderà revocato.

Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata di 3 (tre) anni a far data dall'avvio del servizio, rinnovabile per un biennio.

Forma giuridica del raggruppamento o associazione di imprenditori prestatori di servizi: le associazioni di imprenditori, fornitori o prestatori di servizi possono fare offerte ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Subappalto: il subappalto è consentito nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 21, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del 20 settembre 2000.

Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Comune di Cerveteri, piazza Risorgimento n. 1, 00052 Cerveteri.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiana.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 10 gg. dalla data fissata come termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Cauzioni: dovrà essere prestata cauzione provvisoria, all'atto della presentazione dell'offerta pari al 3% dell'importo a base d'asta.

Dovrà essere prestata cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicatrice di pari importo.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio oggetto del presente appalto è completamente coperto da finanziamento regionale ai sensi dell'art. comma 2, lettera c), della legge regionale del Lazio n. 30 del 16 luglio 1998. I pagamenti verranno effettuati con la corresponsione di bimestralità anticipate.

Importo a base d'asta: l'importo base d'asta è fissato in L. 3.534.594.000, (tre miliardi cinquecentotrentaquattromilioni), (pari a € 1.825.465,45) completamente coperto da finanziamento regionale.

Informazioni riguardanti la situazione propria dell'offerente e le condizioni minime di carattere economico e tecnico: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegata alla domanda di partecipazione deve essere presentata, nella forma dell'autocertificazione, una dichiarazione con gli elementi appresso specificati:

a) Referenze bancarie;

b) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza dallo stesso concorrente;

c) Il possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada (di cui all'art. 16, decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991);

d) l'elenco dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e in particolare, di soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo al concorrente;

f) l'indicazione del numero medio dei dipendenti del concorrente negli ultimi 5 anni;

g) descrizione del materiale rotabile e degli impianti, di proprietà dell'impresa concorrente alla data dell'invio della richiesta d'invito alla gara;

h) indicazione della parte di attività che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare, ferma restando la preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale;

i) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi per il personale dipendente.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'affidamento del servizio, verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. (Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa). A tal fine le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta presentata gli elementi economici e tecnici, riferiti al servizio che si intende attivare. In particolare dovrà essere indicato:

a) elementi economici.

Il servizio di trasporto pubblico del comune di Cerveteri, viene ipotizzato con un programma di esercizio articolato in n. 9 linee, con una percorrenza annua di 465.420 km, più o meno il 3%.

Il servizio usufruisce di un contributo regionale annuo, in conto di esercizio, da riconoscere al vettore ed aggiuntivo ai proventi del traffico e dei ricavi della pubblicità apposta sui veicoli, al netto delle imposte e dei diritti comunali, finanziato dalla regione Lazio con L.R. n. 42/1982, e quantificato annualmente, con riferimento ad un monte percorrenze di 465.420 in L. 1.178.198.000.

A1) fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la quantificazione dell'«elemento economico» verrà effettuata prendendo a riferimento la riduzione percentuale che verrà praticata sul prezzo base d'asta di L. 3.534.594.000.

b) Elementi tecnici e qualitativi:

b.1) Numero delle unità di personale da impiegare nella organizzazione del servizio, con posto stabile nel Comune di Cerveteri;

b.2) Materiale rotabile che verrà impiegato: specificare la tipologia, la data di costruzione.

L'anzianità media del parco veicoli non deve essere superiore a 5 anni. Per ogni singolo veicolo, l'anzianità massima consentita è di 7 anni.

La partecipazione alla gara è subordinata all'obbligo di prevedere la immatricolazione di almeno 2 veicoli nuovi dotati di accesso facilitato per i portatori di Handicap.

b.3) Numero degli impianti di rimessa e manutenzione degli autobus, adibiti al servizio, che si intendono attivare nell'ambito del comune di Cerveteri;

b.4) Numero degli autobus adibiti al servizio, dotati di pianale ribassato ed impianto di climatizzazione. Minimo richiesto: un veicolo con impianto di climatizzazione ed uno con pianale ribassato;

b.5) Numero complessivo degli autobus che si intendono impiegare nell'espletamento del servizio, compresi gli autobus pronto uso per eventuali guasti e sostituzioni.

b.6) Cifra d'affari globale riferita all'anno 1998 e 1999 per servizi pubblici di trasporto urbano e percorrenze chilometriche in rapporto a percorrenze di linea espletate nel 1998 e 1999

b.7) Offerte migliorative, nella organizzazione del servizio, comprendendo anche la messa a disposizione dell'ente Appaltante, a titolo gratuito, dei veicoli del trasporto urbano per attività collaterali, quali gite e trasferimenti per finalità didattiche degli alunni delle scuole ed attività varie patrocinate dal Comune.

Numero dei pullman, messi gratuitamente a disposizione dell'Ente appaltante per gite e spostamenti max di un giorno, fuori dal territorio comunale: Minimo richiesto 10 pullman all'anno, di almeno 35 posti a sedere.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2000.

Il resp. del procedimento: geom. Bruno Zinno.

C-23069 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Bando del concorso di idee per gli spazi pubblici e gli elementi naturali di Gallarate.

1. Oggetto del concorso:

Il Comune di Gallarate bandisce un concorso di idee per la riqualificazione dello spazio pubblico e del verde sui seguenti temi:

a) la ridefinizione dell'asse del Sempione:

a) 1. Corso Sempione con incrocio vie Mazzini - Roma;

a) 2. Piazze San Pietro - libertà, Corso Italia, Largo Carnussi;

a) 3. Piazza San Lorenzo, viale Milano fino a piazza Chiesa di Madonna in Campagna compresa.

b) Il corso del torrente Amo:

b) 1. Parco di Cedrate e di Amate;

b) 2. Amo in città: via Monsignor Macchi e tratto da ospedale a zona verde via L. da Vinci;

b) 3. I ponti urbani e l'area di via Rusnati.

c) Piazze e Sagrati:

c) 1. Piazza di Caiello/Piazza di Cascinetta;

c) 2. Piazza di Amate/Piazza di Cedrate;

c) 3. Piazza e belvedere di Crenna.

I temi generali sopra elencati costituiscono episodi urbani fra loro differenti raccolti in un unico bando di concorso per motivi di economia organizzativa.

Gli obiettivi specifici da perseguire nella riorganizzazione degli spazi pubblici sono esposti nelle «Schede di progetto» prodotte in allegato al presente Bando.

2. Procedure:**2.1. Tipo di concorso e diffusione del bando:**

Il concorso è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

Il concorso è aperto agli architetti agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, e per questo autorizzati all'esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data della pubblicazione del presente bando.

Gli stessi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti o associazioni, indicando il progettista che assume le funzioni di capogruppo.

È consentita la partecipazione di gruppi interdisciplinari purché il capogruppo sia in possesso dei requisiti più sopra specificati.

2.2. Partecipazione:

Ciascun concorrente o gruppo di concorrenti può partecipare al concorso presentando le proprie elaborazioni progettuali relative ad uno solamente dei temi sopra elencati.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso.

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

2.3. Segreteria del concorso:

La segreteria del concorso è costituita presso: IN/ARCHI sezione regionale lombarda, via Francesco Daverio n. 7 - 20122 Milano, tel. 02 5454646, fax 02 5462407, Email: inarch@inarch.lom.it

2.4. Giuria:

La giuria è composta da membri effettivi e membri supplenti.

Qualora un membro effettivo dichiara la sua impossibilità a partecipare ai lavori della giuria verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del presidente della giuria. A tal fine i membri supplenti partecipano ai lavori della giuria, pur senza diritto di voto.

Ai lavori della giuria partecipa inoltre un segretario verbalizzante nominato dall'Ente banditore senza diritto di voto.

Per la verifica preliminare di conformità al bando dei progetti, la giuria sarà supportata dalla segreteria del concorso.

La giuria è composta dai seguenti membri effettivi:

1. arch. Tita Carloni (Presidente della giuria);
2. arch. Carlo Masera (Pacsaggista);
3. arch. Riccardo Papa (Rappresentante amministrazione comunale);
4. arch. Claudio Scilieri (Rappresentante amministrazione comunale);
5. arch. Anna Giorgi (Rappresentante IN/ARCH);
6. arch. Antonio Bistoletti (Rappresentante ordine degli architetti di Varese);
7. ing. Edoardo Guenzani (Rappresentante ordine degli ingegneri di Varese);
8. ing. Arcangelo Altieri (Dipendente amministrazione comunale);
9. arch. Luigi Bossi (Dipendente amministrazione comunale);
10. arch. Marco Engel (Membro supplente IN/ARCH);
11. arch. Emanuele Brazzelli (Membro supplente ordine degli architetti di Varese);
12. ing. Alfredo Martegani (Membro supplente ordine degli ingegneri di Varese).

2.5. Condizioni di esclusione:

Non possono partecipare al concorso:

I componenti effettivi o supplenti della giuria, i componenti della segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori.

Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del comune di Gallarate ed i consulenti con contratto continuativo in essere negli ultimi due anni.

Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

I membri del Direttivo di IN/ARCH, sezione Regionale Lombarda, in carica al momento della pubblicazione del bando.

3. Partecipazione al concorso:**3.1. Iscrizioni al concorso:**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata alla segreteria del concorso, al seguente indirizzo: IN/ARCH sezione regionale lombarda, via Francesco Daverio n. 7 - 20122 Milano, tel. 02 5454646, fax 02 5462407 Email: inarch@inarch.lom.it; entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La domanda potrà essere consegnata a mano oppure inviata per posta, a mezzo di lettera raccomandata, anche anticipata via fax. Ai fini della validità dell'iscrizione, farà fede la data del timbro postale sul bollettino di versamento. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal concorrente o dal capogruppo, dovrà essere allegato l'attestato di pagamento della quota di iscrizione di L. 100.000.

Il versamento della quota di iscrizione va effettuato su: conto corrente postale n. 18576125, intestato a: Comune di Gallarate, via Verdi n. 2 - 21013 Gallarate (VA), riportando come causale del versamento la dicitura: «Concorso per la progettazione di spazi pubblici a Gallarate».

3.2. Documentazione:

Per ciascuno degli spazi pubblici oggetto del concorso, la documentazione allegata al presente bando contiene l'esplicitazione dei temi e degli obiettivi di progetto e l'illustrazione sintetica delle condizioni attuali e delle prescrizioni della pianificazione urbanistica.

Una sintesi di detta documentazione può essere consultata sul sito Internet: <http://www.inarch.lom.it>

La segreteria del concorso provvederà a consegnare a mano o ad inviare per posta copia della documentazione a ciascun concorrente al ricevimento dell'attestazione dell'avvenuta iscrizione. La documentazione è fornita in fascicolo e su CD-Rom compatibile Windows-Mac.

L'Ente banditore e la segreteria del concorso non assumono responsabilità per eventuali ritardi postali nella consegna della documentazione.

3.3. Modalità di partecipazione:

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

Ciascun progetto dovrà essere contraddistinto da un motto composto da non più di 5 parole. Il motto dovrà essere riportato su ciascuno degli elaborati di progetto e sulla busta contenente le generalità del concorrente.

In busta opaca, sigillata, contrassegnata all'esterno dallo stesso motto riportato sugli elaborati di progetto, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

elenco di tutti i componenti del gruppo o consulenti e collaboratori completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale;

la designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti e l'indicazione del recapito cui la segreteria del concorso possa indirizzare le comunicazioni;

La busta sigillata dovrà essere unita agli elaborati di progetto, posta con questi all'interno di un'unica confezione, come descritto al seguente art. 3.5, ed inviata o consegnata all'ufficio protocollo del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2 - 21013 Gallarate (VA).

3.4. Elaborati di progetto:

Per la partecipazione al concorso si richiedono ai concorrenti i seguenti elaborati:

una tavola, in formato «AO», contenente le planimetrie delle aree di concorso in scala 1/200, 1/500, 1/1000, redatte sulle basi preimpostate, contenute nella documentazione allegata al presente bando.

una tavola, in formato «AO», contenente l'inquadramento territoriale dell'ambito di concorso, in scala libera, e schizzi, prospettive, assonometrie o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto. L'inquadramento territoriale non è richiesto ai partecipanti al concorso sul tema «c. piazze e sagrati».

una relazione dattiloscritta di non più di 3 cartelle, oltre al frontespizio, con la dimostrazione, del rispetto delle indicazioni progettuali espresse dall'ente banditore nelle «Schede di progetto» prodotte in allegato al presente bando. Il testo della relazione dovrà essere inoltre inserito nella prima tavola di progetto, anche per estratto, con le modalità ritenute più opportune dal concorrente.

Le tavole realizzate nel formato rescritto dovranno essere montate su anelli rigidi leggeri, sempre in formato AO, montato in orizzontale, tutte riportanti il motto.

Le tavole dovranno essere fornite anche in riduzione in formato A3 in duplice copia, nonché in di diapositiva.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Gli elaborati di progetto dovranno essere racchiusi in un unico plico recante all'esterno il motto come precisato al successivo art. 3.5.

3.5. Termine e modalità di consegna degli elaborati:

I concorrenti dovranno consegnare a mano o far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Gallarate gli elaborati sopra descritti (elaborati di progetto e busta contenente i dati dei concorrenti stessi) entro le ore 12 del settantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando, qualunque sia il mezzo impiegato. Non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre la scadenza anche se consegnati alle poste entro i termini.

Il plico degli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in un'unica confezione recante all'esterno l'indirizzo dell'ufficio protocollo del comune di Gallarate e il titolo del tema prescelto.

Al fine di mantenere l'anonimato, sulla confezione dovrà essere riportato quale mittente: comune di Gallarate - Settore tecnico - Concorso per la progettazione di spazi pubblici a Gallarate, via Verdi n. 2 - 21013 Gallarate (VA).

3.6. Lavori della giuria:

Prima dell'esame degli elaborati, la segreteria del concorso provvede ad eseguire un'istruttoria atta a verificare la rispondenza della documentazione presentata alle richieste del bando.

La giuria valuterà i progetti tenendo conto degli obiettivi enunciati per ciascuno spazio pubblico nelle «Schede» prodotte in allegato al presente bando. Trattandosi di una competizione anonima, la giuria, solo dopo aver prescelto i progetti e formulato la graduatoria, procede all'apertura delle buste sigillate ed alla conseguente verifica dei documenti. Se in conseguenza di tale verifica, la giuria ritiene incompatibile la partecipazione di uno dei progettisti selezionati, essa fa subentrare a questo il primo concorrente in graduatoria.

Il giudizio della giuria è definitivo ed insindacabile. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice. Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di almeno 5 dei suoi membri.

I lavori della giuria sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito dall'ente banditore.

Sono pubbliche le relazioni conclusive dei lavori della giuria, le quali conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

3.7. Domande di chiarimento:

I concorrenti possono rivolgere per iscritto, anche via fax o Email, alla segreteria del concorso domande di chiarimento di carattere tecnico sul bando e sui suoi allegati entro il quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando.

Entro i successivi quindici giorni sarà trasmessa a tutti i concorrenti una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte. Copia della stessa sarà consultabile sul sito Internet <http://www.inarch.lom.it>

4. Premiazione:

La giuria valuterà i progetti in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati nelle «Schede di progetto» allegate al presente bando.

4.1. Premi:

Ai progettisti selezionati saranno riconosciuti i seguenti rimborsi spese per ognuno dei tre temi oggetto del presente bando:

1° classificato L. 15.000.000;

2° classificato L. 10.000.000;

3 premi *ex aequo* da L. 5.000.000.

4.2. Proclamazione dei vincitori:

Entro trenta giorni dalla scadenza per la consegna degli elaborati, la giuria renderà pubblico il giudizio formulato, rendendo altresì noti la relazione conclusiva e i giudizi espressi sui singoli progetti. L'ente banditore provvederà a comunicare ai concorrenti selezionati il giudizio espresso dalla giuria.

5. Calendario:

pubblicazione del bando;

iscrizione sessanta giorni dalla pubblicazione del bando;

presentazione domande di chiarimento trentacinque giorni dalla pubblicazione del bando;

consegna elaborati settantacinque giorni dalla pubblicazione del bando;

proclamazione dei vincitori e comunicazione dell'esito ai concorrenti entro trenta giorni dalla consegna degli elaborati.

6. Proprietà degli elaborati:

la proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro autori.

Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'ente banditore fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione del vincitore, data entro la quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data l'ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

Qualora l'ente banditore intendesse avvalersi per le successive fasi attuative della collaborazione degli autori dei progetti premiati, provvederà a stipulare con i medesimi gli accordi del caso, da formalizzare in apposita convenzione di incarico.

7. Mostra e pubblicizzazione degli elaborati:

L'ente banditore si impegna a presentare al pubblico i progetti del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo decidessero di non rendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a comunicare alla segreteria del concorso il proprio esplicito diniego entro trenta giorni dalla pubblicazione degli esiti del concorso.

8. Accettazione delle clausole del bando:

è fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

9. Responsabile del procedimento:

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Arcangelo Altieri - dirigente settore tecnico.

Il dirigente del settore tecnico:

dott. ing. Arcangelo Altieri

M-7316 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Comitato nazionale di parità e pari opportunità nel lavoro

Programma-obiettivo

Il Comitato nazionale di pari opportunità e pari opportunità nel lavoro, visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 2000, concernente disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

visto l'art. 7, comma 1 sostitutivo dell'art. 2 comma 1 della legge 10 aprile 1991 n. 125, nel quale si prevede che a partire dal 1° ottobre ed entro il 30 novembre di ogni anno i datori di lavoro pubblici e privati, i centri di formazione professionale accreditati, le associazioni, le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali possono richiedere al Ministero del lavoro e della previdenza sociale di essere ammessi al rimborso totale o parziale di oneri finanziari connessi all'attuazione di progetti di azioni positive;

visto l'art. 7 comma 2 del suddetto decreto legislativo, che modifica l'art. 6 comma 1 lettera c) della legge n. 125/1991, nel quale si stabilisce che il Comitato nazionale di parità formula entro il 31 maggio di ogni anno un programma-obiettivo nel quale vengono indicate le tipologie di progetti di azioni positive che intende promuovere, i soggetti ammessi per le singole tipologie ed i criteri di valutazione;

visto l'art. 7 comma 6 nel quale si stabilisce che in fase di prima attuazione, il programma-obiettivo è formulato per l'anno 2000 entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

considerato che le suddette azioni possono essere proposte da datori di lavoro privati, cooperative, consorzi, amministrazioni pubbliche, organizzazioni sindacali e associazioni di varia natura, ordini professionali, enti bilaterali, e sono indirizzate al loro personale/iscritti/associati;

considerato che le caratteristiche del programma-obiettivo riguardano:

un investimento qualitativo su un numero più limitato di progetti di azioni positive;

la ripresa di azioni positive all'interno delle aziende e delle organizzazioni rivolte alle donne entrate in questi ultimi anni nel mondo del lavoro;

la promozione di azioni positive nell'ambito di interventi di sviluppo locale e derivanti dalla programmazione negoziata;

considerato che per quanto riguarda gli aspetti di qualità e la necessaria ottica di genere, si ritiene di dover incidere sui fattori che creano condizioni di disparità al fine di eliminarli. Per favorire l'ingresso, la permanenza e l'avanzamento professionale delle donne si ritiene di dover promuovere:

azioni di sistema che tengano conto del complesso contesto in cui le donne agiscono;

azioni intensive che continuino nel tempo;

azioni innovative rispetto agli obiettivi che si vogliono perseguire (ad esempio desegregazione non solo verso occupazioni maschili, ma anche nelle occupazioni femminili).

Tutto ciò considerato, il Comitato nazionale di parità e pari opportunità nel lavoro formula il programma-obiettivo «promuovere la presenza delle donne dentro le organizzazioni e rendere le organizzazioni amiche delle donne».

A tal fine, le tipologie di azioni positive si articolano intorno a due assi:

Asse 1. Riduzione della segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Si tratta di azioni positive frutto di accordi tra sindacati/imprese all'interno delle organizzazioni e/o derivanti da accordi della programmazione negoziata che hanno l'obiettivo di:

portare nelle organizzazioni le donne verso lavori tipicamente maschili, gli uomini verso lavori tipicamente femminili;

promuovere le donne nei livelli e ruoli di responsabilità dove sono sottorappresentate.

Destinatari/e delle azioni sono disoccupate/i, occupate/i, iscritte/i, associate/i.

I soggetti finanziabili sono i datori di lavoro privati, le cooperative e i loro consorzi, i datori di lavoro pubblici, i centri di formazione accreditati, le organizzazioni sindacali e le associazioni di varia natura.

Asse 2. Integrazione della dimensione delle pari opportunità nelle strategie di sviluppo organizzativo.

Si tratta di azioni positive tese a valorizzare e migliorare le condizioni di lavoro femminile nei processi di innovazione tecnologica e di gestione delle risorse umane con l'obiettivo di:

gestire gli effetti sull'organizzazione del lavoro di azioni di ridistribuzione delle responsabilità familiari tra i due sessi;

sperimentare forme innovative di orario di lavoro;

reformulare i sistemi di selezione, valutazione e riconoscimento al fine di valorizzare le competenze e i ruoli delle donne;

ridefinire le norme e le prassi organizzative per la nomina e la designazione di donne ai livelli di responsabilità e direzione;

sviluppare metodi e modelli mirati ad inserire il lavoro atipico ed il lavoro part-time nei percorsi di carriera.

Destinatari/e delle azioni sono lavoratrici/ori, iscritte/i, associate/i, responsabili/dirigenti.

I soggetti finanziabili sono i datori di lavoro privati, le cooperative e i loro consorzi, i datori di lavoro pubblici, le organizzazioni sindacali e le associazioni di varia natura.

La valutazione dei progetti farà conseguentemente riferimento ai seguenti criteri:

trasversalità rispetto alle politiche organizzative;

capacità di produrre effetti di sistema;

qualità e logica progettuale;

efficacia delle azioni;

congruità economico-finanziaria.

Per la valutazione della fattibilità delle azioni proposte, i soggetti proponenti sono tenuti ad allegare alla domanda una documentazione atta a comprovare l'affidabilità del soggetto medesimo (statuto, visura camerale, curriculum attività o altro).

Modello di domanda.

Onde evitare che le modifiche di cui al presente programma-obiettivo arrechino difficoltà nella presentazione dei progetti da parte dei soggetti proponenti, si rinviano i medesimi alla modulistica vigente, con l'avvertimento di porre particolare attenzione alle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 196 del 23 maggio 2000. In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti.

Punto 1 del modello di domanda «dati relativi ai soggetti proponenti»: ai soggetti già elencati vanno aggiunti quelli introdotti dal nuovo decreto.

Punto 3 del modello di domanda «descrizione del progetto»: oltre alle informazioni richieste, i soggetti proponenti dovranno indicare se il progetto si riferisce all'Asse 1 o all'Asse 2 del programma-obiettivo.

Firmato: Il sottosegretario di Stato
presidente del Comitato nazionale di parità e pari opportunità:
sen. Ornella Piloni

C-22938 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rettifica al bando di gara

Rettifica al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 2000 (C-22077) per la fornitura di sistemi informatici server (hardware e software) nonché servizi correlati.

Il paragrafo 3 «Procedura di aggiudicazione», lettera c) seconda alinea, deve intendersi così modificato:

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche hardware;

durata della garanzia, se migliorativi rispetto a quelli minimi richiesti.

Le offerte superiori al prezzo a base di gara comporteranno l'automatizzata esclusione.

Il paragrafo 7 deve intendersi così modificato: «termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 10 ottobre 2000».

Il paragrafo 8 «condizioni minime» deve intendersi così integrato:

fatturato minimo, globale d'impresa di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovrà essere pari a L. 295.200.000.000 (€ 152.458.076,61).

Si precisa che per forniture analoghe di cui alla dichiarazione richiesta per aver già contratto appalti, deve intendersi riferita alla fornitura di beni e servizi simili, per natura ed importo, a quelli richiesti nel presente bando a clienti che, per struttura organizzativa e diffusione sul territorio, possano essere paragonabili con l'Arma dei Carabinieri. A tal proposito dovrà essere fornito un elenco che dovrà riportare le più significative forniture eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei committenti, dei beni, dei servizi e degli importi (I.V.A. esclusa), dei periodi e dei luoghi di esecuzione. L'elenco dovrà inoltre specificare se le forniture di cui trattasi sono state eseguite a regola d'arte, secondo i tempi stabiliti e senza alcuna contestazione.

La certificazione ISO 9001 è da intendersi riferita al processo produttivo.

Il paragrafo 10 «Altre informazioni», lettera b) prima alinea, deve intendersi così modificato:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara pari a L. 4.100.000.000 (€ 2.117.473,29).

D'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23061 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rettifica al bando di gara

Rettifica al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 2000 (C-22078) per la fornitura di personal computer e workstation (hardware e software) nonché servizi correlati.

Il paragrafo 2 «Oggetto dell'appalto», lettera b) deve intendersi così modificato:

prezzo base palese: L. 90.000.000.000 (€ 46.481.120,99) al netto d'I.V.A.

Il paragrafo 3 «Procedura di aggiudicazione», lettera c), seconda alinea, deve intendersi così modificato:

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

- caratteristiche tecniche hardware;
- durata della garanzia;
- software,

se migliorativi rispetto a quelli minimi richiesti.

Le offerte superiori al prezzo a base di gara comporteranno l'automatica esclusione.

Il paragrafo 7 deve intendersi così modificato: «Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 10 ottobre 2000».

Il paragrafo 8 «Condizioni minime» deve intendersi così integrato:

fatturato minimo, globale d'impresa di cui all'art. 13 comma 1 lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovrà essere pari a L. 324.000.000.000 (€ 167.332.035,30).

Si precisa che per forniture analoghe di cui alla dichiarazione richiesta per aver già contratto appalti, deve intendersi riferita alla fornitura di beni e servizi simili, per natura ed importo, a quelli richiesti nel presente bando a clienti che, per struttura organizzativa e diffusione sul territorio, possano essere paragonabili con l'Arma dei Carabinieri. A tal proposito dovrà essere fornito un elenco che dovrà riportare le più significative forniture eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei committenti, dei beni, dei servizi e degli importi (I.V.A. esclusa), dei periodi e dei luoghi di esecuzione. L'elenco dovrà inoltre specificare se le forniture di cui trattasi sono state eseguite a regola d'arte, secondo i tempi stabiliti e senza alcuna contestazione.

La certificazione ISO 9001 è da intendersi riferita al processo produttivo.

Il paragrafo 10 «Altre informazioni», lettera b) prima alinea, deve intendersi così modificato:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara pari a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05).

D'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23062 (A pagamento).6)

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rettifica al bando di gara

Rettifica al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 2000 (C-22076) per la fornitura di periferiche (stampanti, videoproiettori e scanner) nonché servizi correlati.

Il paragrafo 3 «Procedura di aggiudicazione», lettera c), seconda alinea, deve intendersi così modificato:

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche hardware;

durata della garanzia, se migliorativi rispetto a quelli minimi richiesti.

Le offerte superiori al prezzo a base di gara comporteranno l'automatica esclusione.

Il paragrafo 7 deve intendersi così modificato: «Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 10 ottobre 2000».

Il paragrafo 8 «Condizioni minime» deve intendersi così integrato:

fatturato minimo, globale d'impresa di cui all'art. 13 comma 1 lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovrà essere pari a L. 140.400.000.000 (€ 72.510.548,63).

Si precisa che per forniture analoghe di cui alla dichiarazione richiesta per aver già contratto appalti, deve intendersi riferita alla fornitura di beni e servizi simili, per natura ed importo, a quelli richiesti nel presente bando a clienti che, per struttura organizzativa e diffusione sul territorio, possano essere paragonabili con l'Arma dei Carabinieri. A tal proposito dovrà essere fornito un elenco che dovrà riportare le più significative forniture eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei committenti, dei beni, dei servizi e degli importi (I.V.A. esclusa), dei periodi e dei luoghi di esecuzione. L'elenco dovrà inoltre specificare se le forniture di cui trattasi sono state eseguite a regola d'arte, secondo i tempi stabiliti e senza alcuna contestazione.

La certificazione ISO 9001 è da intendersi riferita al processo produttivo.

Il paragrafo 10 «Altre informazioni», lettera b) prima alinea, deve intendersi così modificato:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara pari a L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95).

D'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23063 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rettifica al bando di gara

Rettifica al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 2000 (C-22075) per la fornitura e posa in opera di reti locali nonché servizi correlati.

Il paragrafo 3 «Procedura di aggiudicazione», deve intendersi integrato da: «Le offerte superiori al prezzo a base di gara comporteranno l'automatica esclusione».

Il paragrafo 7 deve intendersi così modificato: «Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 10 ottobre 2000».

Il paragrafo 8 «Condizioni minime» deve intendersi così integrato:

fatturato minimo, globale d'impresa di cui all'art. 13 comma 1 lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovrà essere pari a L. 158.400.000.000 (€ 81.806.772,82).

Si precisa che per forniture analoghe di cui alla dichiarazione richiesta per aver già contratto appalti, deve intendersi riferita alla fornitura di beni e servizi simili, per natura ed importo, a quelli richiesti nel presente bando a clienti che, per struttura organizzativa e diffusione sul territorio, possano essere paragonabili con l'Arma dei Carabinieri. A tal proposito dovrà essere fornito un elenco che dovrà riportare le più significative forniture eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei committenti, dei beni, dei servizi e degli importi (I.V.A. esclusa), dei periodi e dei luoghi di esecuzione. L'elenco dovrà inoltre specificare se le forniture di cui trattasi sono state eseguite a regola d'arte, secondo i tempi stabiliti e senza alcuna contestazione.

La certificazione ISO 9001 è da intendersi riferita al processo produttivo.

Il paragrafo 10 «Altre informazioni», lettera b) prima alinea, deve intendersi così modificato:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara pari a L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18).

D'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23064 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PIACENZA

Il presidente del Consiglio notarile di Piacenza, rende noto che il notaio dott. Pier Germano Bongiorno, residente nel Comune di Monticelli d'Ongina, distretto notarile di Piacenza, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 22 luglio 2000 con D.D. 9 marzo 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 14 marzo 2000, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e degli articoli 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926 n. 1953.

Piacenza, 25 luglio 2000

Il presidente: dott. Alberto Vullo.

C-22939 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA LAGO DI GARDA - S.p.a.	2
AQUILANA COMBUSTIBILI - S.r.l.	5
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	5
BANCA INTESA - S.p.a.	5

	PAG.
BANCA POPOLARE UDINESE Società per azioni	1
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	4
BASICA - S.p.a.	2
CARIPLIO	
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a. denominata anche «Cariplo S.p.a.»	6
ECOASPA - S.r.l. Azienda Servizi Pubblici Abruzzesi per l'Ecologia	7
EFIBANCA - S.p.a.	4
F.I.R. - S.p.a. Feltrifici Internazionali Riuniti - S.p.a.	2
FINCLIMA - S.p.a.	8
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	4
GALLO GROUP - S.p.a.	3
IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l.	9
LIDO ADRIATICO - S.r.l.	8
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	6
NAVIGAZIONE CARLO MARTINOLICH - S.p.a.	2
NOVA AEDES - S.r.l.	7
NOVA AEDES SECONDA - S.r.l.	7
POLESINE ACQUE - S.p.a.	3
PONTE RIO - S.r.l.	7
RASIMELLI & COLETTI - S.p.a.	3
RO.MAR. - S.n.c. di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C.	9
SANPAOLO IMI - S.p.a.	9
SETTEVALLI COSTRUZIONI - S.r.l.	7
SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI Società per azioni	3
SUPER CONAD MACANNO - S.n.c. di Bacchiani Renato e C.	9
SVIC - S.p.a. Società Viterbese Industria Carni	3
TAVOLLO - S.n.c. di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C.	9
TURISTICA MERCEDES - S.r.l.	8

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
 - ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuizzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 0 0 0 0 *

L. 4.650